



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
**ISTITUTO SUPERIORE "IVAN PIANA" (BGIS00700Q)**  
Istituto Tecnico Settore Economico/Commerciale "Ivan Piana"  
Istituto Tecnico Settore Tecnologico/Industriale "Galileo Galilei"  
Istituto Professionale Socio Sanitario

Via XX Settembre, 4 - 24065 LOVERE (BG) Codice fiscale: 81003120169  
Tel. 035/960300 □ Sito internet: [www.ispiana.gov.it](http://www.ispiana.gov.it)  
E-mail: [info@ispiana.gov.it](mailto:info@ispiana.gov.it) - Posta elettronica certificata: bgis00700q@pec.istruzione.it



## **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE**

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)

### **5<sup>^</sup> BS**

### **ISTITUTO PROFESSIONALE SOCIO SANITARIO**

Il Coordinatore della Classe  
*Prof.ssa Carmen Sgro*

La Dirigente Scolastica  
*Dott.ssa Celestina Zandonai*

Redatto il 7 maggio 2019

Esposto all'albo e pubblicato sul sito istituzionale [www.ispiana.gov.it](http://www.ispiana.gov.it)

## 1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Materia	Continuità nel triennio		Firma
		Terza	Quarta	
Picinelli Milena	Lingua e Letteratura italiana	X	X	
Picinelli Milena	Storia, Cittadinanza e Costituzione	X	X	
Sgro Carmela	Lingua inglese	X	X	
Trane Cosimo	Lingua francese			
Ferrara Illenia	Matematica		X	
Costa Andrea	Igiene e cultura medico sanitaria		X	
Pellegrini Maddalena	In presenza con Psicologia generale ed applicata	X	X	
Spampanato Roberto	In presenza con Igiene e cultura medico sanitaria			
La Gamba Maria Carmela	Diritto e legislazione socio sanitaria	X	X	
Maranta Maddalena	Tecnica amministrativa ed economia sociale			
Cucè Salvo	Psicologia generale ed applicata	X	X	
Marigliano Anna Maria	Scienze motorie e sportive			
Clerici Cesarina	IRC	X	X	
Maj Elisabetta	Sostegno	X	X	

## INDICE

1. Composizione del Consiglio di classe	pag.2
2. Presentazione dell'Istituto	pag.4
3. Contesto Socio-Economico-Culturale e formativo della scuola	pag.5
4. Composizione della classe	pag.6
5. Profilo professionale in uscita	pag.7
6. Profilo della classe	pag.7
7. Situazione in ingresso	pag.8
8. Attività di recupero effettuate	pag.8
9. Fasce di profitto	pag.9
10. Iniziative complementari integrative	pag.9
11. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	pag.10
12. Attività di Cittadinanza e Costituzione	pag.13
13. Obiettivi comuni e trasversali	pag.14
14. Metodologie didattiche e strumenti didattici funzionali	pag.15
15. Criteri e strumenti di valutazione	pag.16
16. Programmazione del Consiglio di Classe per l'Esame di Stato	pag.17
17. Allegato A: Programmi delle singole discipline	pag.21
1) Italiano	
2) Storia	
3) Inglese	
4) Francese	
5) Matematica	
6) Psicologia generale ed applicata	
7) Diritto e legislazione socio sanitaria	
8) Igiene e cultura medico sanitaria	
9) Tecnica amministrativa ed economia sociale	
10) Scienze motorie	
11) IRC	
18. Allegato B:	
Griglie di valutazione	pag.54
Esempi di documenti da sottoporre ai candidati durante il colloquio.	pag.70

## 2. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'istituto *Ivan Piana* di Lovere è articolato in tre indirizzi di studio: INDIRIZZO TECNOLOGICO (MECCANICA-ELETTROTECNICA) - INDIRIZZO ECONOMICO (AFM-RIM-SIA) - INDIRIZZO SOCIO SANITARIO.

L'utenza dell'Istituto proviene dalle valli limitrofe: Medio e Alto Sebino, Media e Bassa Valle Camonica, Val Cavallina, Val Borlezza, Val di Scalve. I piccoli disagi legati al pendolarismo degli studenti sono superati dal fatto che l'Istituto Superiore *Ivan Piana* è comunque ben servito da mezzi pubblici e dalla riduzione parziale dell'orario mattutino di lezione conseguente alla riforma della superiore introdotta dal 2010/11 (32 ore settimanali) che consente un'uscita in orario meno penalizzante. La raggiungibilità della sede è possibile sia tramite mezzi privati (il personale dispone di pass per l'accesso al cortile interno riservato all'istituto dalle 08.00 alle 14.00) sia tramite mezzi pubblici (bus/battello).

Il rapporto con il più ampio contesto sociale costituisce anche per la scuola stessa un campo di confronto e di riflessione sulla validità del proprio operare. La costruzione di una cornice di confronto educativo a diversi livelli, in cui le varie componenti possano "costruire se stesse insieme agli altri", è compito difficile e delicato, perché richiede da parte dell'istituzione scolastica la salvaguardia della propria fisionomia ed autonomia, e da parte di chi partecipa a questo processo relazionale uno sforzo intenso ed un coinvolgimento generoso. Il Dirigente scolastico promuove rapporti di collaborazioni e progetti con le varie realtà locali, istituzionali, sociali e produttive, come il CTI, il Comune di Lovere e l'Assessorato all'Istruzione, i vari Comuni dell'Alto Sebino, delle Valli Borlezza-Camonica-Cavallina-Di Scalve, la Comunità Montana Alto Sebino, l'Enaip e, le altre Scuole del territorio, le Agenzie formative, gli Operatori economici e culturali, le Associazioni Culturali, del Volontariato e del Tempo Libero, l'ASL di riferimento, Oratorio; organizza anche tramite le funzioni strumentali, iniziative formative volte alla valorizzazione delle eccellenze (progetto *Blog d'istituto*, partecipazione alle proposte culturali, approfondimenti nelle discipline tecnico-scientifiche) o alla prevenzione dei disagi in età adolescenziale (progetto *Unplugged*, progetto *Ludopatìa*, progetto *Martina*, educazione alla legalità, rispetto dell'ambiente, attività di volontariato, prevenzione alle dipendenze).

Significativi si rivelano gli incontri tra scuola/territorio/Confindustria e le attività volte all'alternanza scuola lavoro. Di notevole importanza, come momento orientativo in vista sia della preparazione professionale sia dell'esame di stato sia della futura immissione nel mondo del lavoro, sono gli stage e le sessioni di alternanza scuola-lavoro effettuati da studenti presso Aziende ed Enti Locali. La scuola mette a disposizione del territorio le proprie competenze professionali e le proprie strutture tecniche ed edilizie per Corsi, Convegni, Conferenze, Attività formative e culturali, sulla base di specifiche convenzioni, soprattutto in vista dell'educazione degli adulti, per la riqualificazione dei lavoratori e per la formazione permanente (lifelong Learning). Di grande aiuto in questo obiettivo di rapporto con il territorio e nella definizione e conseguimento delle finalità educative dell'Istituto è la collaborazione del Comitato dei Genitori. La comunicazione con il territorio è assicurata dai contatti istituzionali, dai collegamenti internet e dall'ampio utilizzo dei media locali e provinciali. Essendo la scuola una comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese, il Dirigente scolastico promuove i necessari rapporti con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio stabilendone collaborazioni e tiene anche conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti. Sarà altresì necessario sfruttare tutte le potenzialità offerte dal territorio

prevedendo l'organizzazione di attività in collaborazione con la biblioteca comunale, con il Museo civico, con la Pinacoteca *Tadini*, con gli impianti sportivi pubblici potenziando, sviluppando la conoscenza dei beni architettonici e delle aree archeologiche della città.

L'orientamento culturale e didattico dell'istituto *Ivan Piana* si ispira agli obiettivi dell'Unione Europea del "sapere", "saper fare", "saper essere", "saper vivere insieme", quali elementi essenziali della formazione personale finalizzata all'esercizio della cittadinanza attiva.

Educazione della Persona e Istruzione del Tecnico sono obiettivi correlati e inscindibili, in un contesto operativo volto a favorire per lo studente i due aspetti del Benessere (attenzione ai bisogni esistenziali e relazionali, costruzione di senso, quadro valoriale) e del successo scolastico-formativo (possesso delle competenze-chiave sia dei programmi nazionali sia come "bagaglio personale per la complessità" richiesto al cittadino di inizio XXI secolo dall'Unione Europea).

Le aule ed i laboratori si distribuiscono su 5 edifici che si affacciano su un cortile centrale adibito a parcheggio.

### **3. CONTESTO SOCIO-ECONOMICO-CULTURALE E FORMATIVO DELLA SCUOLA**

Il territorio su cui la scuola insiste è caratterizzato da differenti opportunità a seconda dell'indirizzo di studi:

1. **INDIRIZZO TECNOLOGICO:** presenza di aziende metalmeccaniche di piccole, medie e n.2 di grandi dimensioni, aziende di trasformazione, aziende artigianali, edilizia, PMI e studi di progettazione;
2. **INDIRIZZO ECONOMICO:** presenza di banche, assicurazioni, aziende di soggiorno, agenzie viaggi, agenzie turistiche di vario genere, studi tecnico-commerciali;
3. **INDIRIZZO SOCIO SANITARIO:** strutture per disabili, RSA, Spa e centri benessere, terme, ospizi, centri di recupero tossicodipendenze.

Le possibilità di sbocco professionale sono vincolate alle dimensioni mediamente piccole delle aziende e alla difficoltà legata alla conformazione del territorio per i trasporti sia di persone che di merci e manufatti. Oltre a ciò, è necessario tenere conto anche della attuale crisi economica che influenza negativamente tutto il territorio nazionale. I comuni dei paesi limitrofi e del paese in cui la scuola è ubicata organizzano iniziative formative in collaborazione con l'istituto, in particolare significative attività volte alla valorizzazione delle eccellenze o alla prevenzione contro il Cyberbullismo o di ed. alla legalità. E' attiva anche una collaborazione dell'istituto con associazioni del territorio, enti e Comunità Montana, con cui ha preso avvio il progetto "Orientamento" ed è stato realizzato quello relativo alla Ludopatia ed una convenzione per favorire l'inserimento ed il successo formativo degli allievi non madrelingua (corsi di alfabetizzazione, Sportello L2 con Referente a supporto dei docenti, dispense di facilitazione linguistica, PDP). Sempre in collaborazione con gli enti del territorio, sono attivi progetti sulla prevenzione e con il Polo Liceale loverese l'istituto ha aderito alla rete "La Settimana della cultura classica". L'istituto presenta, dal punto di vista logistico la criticità dovuta all'assenza delle palestre, per cui s'utilizzano attualmente strutture distanti dagli edifici adibiti alle normali lezioni a cui gli studenti accedono tramite un servizio di trasporto fornito dalla scuola.

#### 4.COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

Numero alunni

19

Maschi

1

Femmine

18

Alunni provenienti da esami di Idoneità

0

Alunni non promossi

0

N°	ELENCO ALUNNI
1	Andriuoli Linda
2	Bella Klea
3	Bonalda Sharon
4	Bonomelli Martina
5	Bordogna Sara
6	Bosio Francesca
7	Cadei Marika
8	Donadini Giulia
9	Ducoli Maria
10	Essmaali Zaynab
11	Es Smaali Sanaa
12	Fenaroli Alice
13	Gabrieli Alessia
14	Lorenzo Alessia
15	Masneri Sara
16	Ndiom Die
17	Oliveira Laina Estefani
18	Spada Oprandi Simone
19	Tigossi Alessia

## 5. PROFILO PROFESSIONALE IN USCITA

### Profilo di uscita Tecnico dei Servizi Socio-Sanitari

Il Diploma Professionale in **Servizi Socio-sanitari** permette di entrare nel mondo del lavoro come: operatore nelle ludoteche, babysitting, spazi gioco per bambini e centri di aggregazione giovanile, animatore nei villaggi turistici e animatore sportivo, operatore front office presso cooperative sociali, ambulatori e centri benessere, segretario/impiegato in uffici servizi sociali o presso gli uffici relazione con il pubblico (URP). Potrà inoltre: partecipare a tutti i concorsi banditi dagli enti pubblici sia centrali che periferici per i quali è richiesto un Diploma di stato (ex Maturità), accedere ai corsi di durata annuale in ambito sanitario (es. Assistente in studiomedico e Odontoiatrico), proseguire gli studi presso qualsiasi facoltà universitaria (in particolare Scienze Infermieristiche – Ostetricia – Psicologia – Giurisprudenza – Logopedista - Tecnico della riabilitazione fisioterapista - Educatore professionale sanitario - Scienze dell'educazione e della formazione - Servizio Sociale assistente sociale – Dietistica dietista - Igiene dentale igienista dentale - Tecniche della prevenzione e della sicurezza sul lavoro - Scienze della formazione primaria), proseguire gli studi iscrivendosi con corsi di specializzazione biennale post diploma (ITS).

## 6. PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 19 alunni, 1 maschio e 18 femmine, provenienti da un ampio bacino territoriale. Vi sono cinque alunne non madrelingua: la prima è di origine brasiliana e vive in Italia da circa undici anni; una proviene dall'Ecuador ed è giunta in Italia nel 2008; altre due alunne sono di origine marocchina ma nate in Italia, così come una quinta di origine senegalese.

Un'alunna è stata inserita quest'anno nel gruppo classe e proviene da un percorso di studi con recupero anni per questo indirizzo.

E' presente una studentessa diversamente abile che segue un percorso di tipo A e che è sempre stata affiancata da un'insegnante di sostegno per un totale di 9 ore settimanali. Il consiglio di Classe ritiene che la presenza dell'insegnante di sostegno nello svolgimento delle prove d'esame possa essere di supporto all'alunna in questione. Nel gruppo classe è inoltre presente un'alunna con disturbi specifici di apprendimento che ha usufruito di strumenti compensativi e di misure dispensative in accordo con il piano didattico personalizzato (vedi allegati).

Nel corso del triennio le relazioni all'interno della classe sono state generalmente positive, sia tra gli alunni che con gli insegnanti. In generale la classe si è mostrata attenta ed interessata alle attività didattiche proposte; l'impegno è divenuto più costante nel corso degli anni e il metodo di lavoro è in linea di massima efficace. Sono migliorate le capacità espositive nell'orale, anche se permangono per alcuni difficoltà nella produzione scritta, sia per quanto concerne la correttezza ortografica e sintattica sia relativamente alla comprensione autonoma di testi e fonti da rielaborare.

Nel complesso il percorso scolastico è risultato regolare.

La V BS è costituita da studenti eterogenei per competenze e profitto scolastico. Vi sono al suo interno punte di eccellenza che hanno consolidato nel tempo le loro abilità, grazie anche all'impegno regolare; un gruppo intermedio ha raggiunto un livello discreto o buono; un terzo gruppo ha raggiunto una preparazione sufficiente e un accettabile grado di autonomia, soprattutto nelle aree disciplinari specifiche del loro indirizzo.

Si segnala per alcuni alunni un metodo di studio ancora di tipo mnemonico che, unito all'agitazione di fronte allo svolgimento del compito, porta talvolta a cadute nella prestazione.

Nel corso del triennio hanno svolto con successo e valutazioni ampiamente positive l'attività di ASL.

Appaiono ben orientati e consapevoli delle loro potenzialità e dei loro limiti; alcuni hanno già superato i test d'ingresso delle facoltà che hanno scelto.

Le famiglie hanno partecipato con regolarità ai colloqui generali.

Nel triennio in alcune discipline il corpo docente ha subito avvicendamenti, in particolare Igiene e cultura medico-sanitaria, Lingua francese, Matematica, Tecnica amministrativa e Scienze motorie e sportive materie nelle quali non è stata garantita la continuità didattica.

I programmi sono stati svolti in modo sostanzialmente completo e le piccole variazioni apportate in itinere rispettano le linee comuni concordate nella programmazione disciplinare di inizio anno scolastico.

## 7. SITUAZIONE IN INGRESSO

### A - RISULTATI DELLO SCRUTINIO FINALE DELLA CLASSE IV BS (anno scolastico 2017/18)

PROMOSSI	PROMOSSI CON GIUDIZIO SOSPESO	NON PROMOSSI
11	7	1

### B – ALUNNI CON GIUDIZIO SOSPESO NELLO SCRUTINIO DI QUARTA

MATERIA	N. ALUNNI
ITALIANO	1
TECNICA AMMINISTRATIVA	4
PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA	1
INGLESE	1
FRANCESE	1
MATEMATICA	7

## 8. ATTIVITÀ DI RECUPERO EFFETTUATE

MATERIA	CORSO DI RECUPERO		SPORTELLI HELP		PAUSA DIDATTICA		PERCORSO DI STUDIO AUTONOMO	
	N. ore	N. alunni	N.ore	N.alunni	N.ore	N.alunni	N.ore	N.alunni
Matematica					4	19		
Inglese			5	19			10	2
Italiano			3	19			10	1
Diritto			2	19			10	1
Storia							10	1
Igiene							10	1

Per quanto riguarda Italiano e Inglese nelle ore di sportello sono state svolte attività mirate ad esercitare gli alunni allo svolgimento delle Prove Invalsi.  
La docente di Diritto ha proposto invece nelle ore di sportello un ripasso degli argomenti degli anni precedenti ritenuti utili al fine dell'esame di Stato.

## 9. FASCE DI PROFITTO

( da completare dopo lo scrutinio finale in riferimento a delibera del collegio docenti del 13.03.2018 e circolare 264)

Media dei voti	N. alunni
M < 5	
5 = M<6	
M = 6	
6>M<=7	
7>M<=8	
8>M<=9	
9>M<=10	

## 10. INIZIATIVE COMPLEMENTARI INTEGRATIVE

Attività	Periodo	Discipline coinvolte
Festa del volontariato	Settembre	Religione
Trincea di Val Massa	Ottobre	Storia
Visita reparto neonatologia di Seriate	Novembre	Igiene e Psicologia
Incontro G-Group	Dicembre	Orientamento
Incontro con esperta della Comunità montana Dott.ssa Franini	Febbraio	Orientamento post diploma
Spettacolo teatrale sul tema della sicurezza stradale	Marzo	Diritto
Spettacolo teatrale Cristal " D'amore e guerra"	Ottobre	Italiano e Storia
Spettacolo teatrale " L'uomo, la bestia e la virtù"	Marzo	Italiano
Campus universitario presso Liceo Celeri Lovere	Aprile	Orientamento post diploma
Visita d'istruzione al Vittoriale degli italiani a Gardone Riviera e Verona	Aprile	Italiano-Storia
Corso BLSD	Aprile	Igiene- scienze motorie e sportive
Orientamento in uscita per corso "OSS"	Aprile	Igiene- scienze motorie e sportive
Incontro con infermiere professionale	Aprile	
Storia locale "ANPI"	Aprile	Storia

**11. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO  
(Ex alternanza scuola – lavoro)**

**ATTIVITA' DEL TRIENNIO**

NOME ATTIVITA'	Corso formazione sicurezza
PERIODO	A.S. 2016-17
ORE EFFETTUATE	12
DESCRIZIONE	Corso di formazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro parte generale (4 ore) e specifica (8 ore)
COMPETENZE	Operare nell'ambito di inserimento del tirocinio nel rispetto della normativa sulla sicurezza utilizzando correttamente i DPI previsti

NOME ATTIVITA'	TIROCINIO in azienda/struttura
PERIODO	Marzo e giugno 2017
ORE PREVENTIVATE	140 (4 settimane)
DESCRIZIONE	Tirocinio presso strutture/enti/aziende del territorio
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gestire i rapporti con i diversi ruoli o le diverse aree aziendali adottando i comportamenti e le modalità di relazione richieste;</li> <li>• aggiornare e gestire le proprie conoscenze e competenze;</li> <li>• accettare la ripartizione del lavoro e le attività assegnate dall'operatore di riferimento;</li> <li>• organizzare lo spazio di lavoro e le attività pianificando il proprio lavoro (priorità, tempi) in base alle disposizioni ricevute;</li> <li>• analizzare e valutare criticamente il proprio lavoro ed i risultati ottenuti;</li> <li>• applicare le procedure e gli standard definiti dall'azienda (ambiente, qualità, sicurezza);</li> <li>• individuare i parametri di valutazione di una condizione di salute e di benessere psico-fisico-sociale secondo la normativa vigente;</li> <li>• raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi;</li> <li>• utilizzare in modo corretto ed efficace metodi e tecnologie dell'informazione e della comunicazione;</li> <li>• facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati;</li> <li>• utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente;</li> <li>• individuare i riferimenti normativi all'integrazione scolastica e lavorativa</li> </ul>

NOME ATTIVITA'	Attività didattiche laboratoriali
----------------	-----------------------------------

PERIODO	A.S. 2016-17
ORE EFFETTUATE	20
DESCRIZIONE	Attività didattiche laboratoriali effettuate nella disciplina "Metodologie operative" in preparazione ai tirocini
COMPETENZE	Aggiornare e gestire le proprie conoscenze e competenze utilizzando le informazioni ricevute per migliorare la propria attività lavorativa

NOME ATTIVITA'	Uscita professionalizzante
PERIODO	A.S. 2016-17
ORE EFFETTUATE	3
DESCRIZIONE	Visita alla Comunità di recupero per tossicodipendenti di Bessimo di Rogno
COMPETENZE	Aggiornare e gestire le proprie conoscenze e competenze utilizzando le informazioni ricevute per migliorare la propria attività lavorativa

NOME ATTIVITA'	Formazione sulla disabilità
PERIODO	A.S. 2016-17
ORE EFFETTUATE	4
DESCRIZIONE	Laboratorio di comunicazione non verbale (Prof.ssa Pellegrini)
COMPETENZE	Aggiornare e gestire le proprie conoscenze e competenze utilizzando le informazioni ricevute per migliorare la propria attività lavorativa; facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.

NOME ATTIVITA'	Progetto sull'espressività corporea
PERIODO	A.S. 2016-17
ORE EFFETTUATE	12
DESCRIZIONE	Progetto con utenti diversamente abili sull'espressività corporea effettuato con la docente di Scienze Motorie e Sportive
COMPETENZE	Aggiornare e gestire le proprie conoscenze e competenze utilizzando le informazioni ricevute per migliorare la propria attività lavorativa; facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.

NOME ATTIVITA'	TIROCINIO in azienda/struttura
PERIODO	Novembre 2017
ORE PREVENTIVATE	70 (2 settimane)
DESCRIZIONE	Tirocinio presso strutture/enti/aziende del territorio
COMPETENZE	Vedi competenze tirocinio a.s. 2016-17

NOME ATTIVITA'	PROGETTI DIDATTICI LABORATORIALI
PERIODO	a.s. 2017-18
ORE EFFETTUATE	9
DESCRIZIONE	Esercitazioni casi professionali

COMPETENZE	Aggiornare e gestire le proprie conoscenze e competenze utilizzando le informazioni ricevute per migliorare la propria attività lavorativa.
------------	---

NOME ATTIVITA'	PROGETTI DIDATTICI LABORATORIALI
PERIODO	a.s. 2017-18
ORE EFFETTUATE	4
DESCRIZIONE	Uscita e relativa preparazione alla Comunità Psichiatrica "Il Castelletto" di Darfo Boario Terme,
COMPETENZE	Aggiornare e gestire le proprie conoscenze e competenze utilizzando le informazioni ricevute per migliorare la propria attività lavorativa.

NOME ATTIVITA'	PROGETTI DIDATTICI LABORATORIALI: "Progetto Valentina"
PERIODO	a.s. 2017-18
ORE EFFETTUATE	12
DESCRIZIONE	Progettazione di un percorso didattico per un'alunna disabile con uscita a Montisola, in collaborazione con la cooperativa Azzurra di Darfo B.T
COMPETENZE	Aggiornare e gestire le proprie conoscenze e competenze utilizzando le informazioni ricevute per migliorare la propria attività lavorativa.

NOME ATTIVITA'	TIROCINIO in azienda/struttura
PERIODO	Ottobre 2018
ORE PREVENTIVATE	105 (3 settimane)
DESCRIZIONE	Tirocinio presso strutture/enti/aziende del territorio scelti dagli studenti
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gestire i rapporti con i diversi ruoli o le diverse aree aziendali adottando i comportamenti e le modalità di relazione richieste;</li> <li>• accettare la ripartizione del lavoro e le attività assegnate dall'operatore di riferimento;</li> <li>• organizzare lo spazio di lavoro e le attività pianificando il proprio lavoro (priorità, tempi) in base alle disposizioni ricevute;</li> <li>• analizzare e valutare criticamente il proprio lavoro ed i risultati ottenuti; individuare i parametri di valutazione di una condizione di salute e di benessere psico-fisico-sociale secondo la normativa vigente;</li> <li>• raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi;</li> <li>• facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati;</li> <li>• utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini</li> </ul>

	dell'apprendimento permanente; <ul style="list-style-type: none"> <li>• individuare i riferimenti normativi all'integrazione scolastica e lavorativa;</li> <li>• agire in modo autonomo e responsabile;</li> <li>• collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</li> </ul>
--	--

NOME ATTIVITA'	Uscita professionalizzante
PERIODO	14 novembre 2018
ORE EFFETTUATE	4
DESCRIZIONE	Visita e relativa preparazione al reparto di neonatologia dell'ospedale di Seriate
COMPETENZE	Aggiornare e gestire le proprie conoscenze e competenze utilizzando le informazioni ricevute per migliorare la propria attività lavorativa

## 12. ATTIVITA' DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

NOME ATTIVITA'	Diritto alla salute
PERIODO	Novembre/ Aprile
DESCRIZIONE	Visita al reparto di neonatologia dell'ospedale di Seriate - Corso BLSD
COMPETENZE	Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione.

NOME ATTIVITA'	Human Rights
PERIODO	Aprile - Maggio
DESCRIZIONE	Definizione dei diritti umani, Universal Declaration of Human Right Amnesty International.
COMPETENZE	Padroneggiare la lingua inglese utilizzando i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro, al livello B2 di padronanza del quadro europeo di riferimento per le lingue (QCER). Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone.

NOME ATTIVITA'	Nascita e struttura della Costituzione italiana
PERIODO	Maggio
DESCRIZIONE	Periodo storico post -bellico
COMPETENZE	Riconoscere gli aspetti giuridici, territoriali, storici e antropici, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

NOME ATTIVITA'	Il globale nel locale
PERIODO	Settembre - Aprile
DESCRIZIONE	Uscita didattica presso le Bocchette di Valmassa (Valcamonica). Conferenza con ricercatore dell'ISREC e ANPI sul tema della

	Resistenza nella dimensione locale. Visita d'istruzione presso il Vittoriale di d'Annunzio.
COMPETENZE	Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

NOME ATTIVITA'	Sistema integrato di interventi e servizi sociali - L. 328/00, Welfare state, Welfare mix.
PERIODO	Novembre – Dicembre
DESCRIZIONE	Materie coinvolte: Psicologia, Igiene, Diritto.
COMPETENZE	Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito Osservare come si svolge il lavoro in rete tra amministrazioni locali e gli enti del terzo settore per giungere all'elaborazione di progetti personalizzati in favore di utenti che presentano particolari problematiche.

### 13. OBIETTIVI TRASVERSALI E COMUNI

All'interno dei singoli programmi, nel rispetto del piano di lavoro di ogni materia, ogni disciplina è stata sviluppata tenendo conto degli obiettivi comuni stabiliti nei C.d.C. di inizio anno.

Obiettivi comportamentali:

- Frequenza regolare, attenzione, puntualità negli orari e nelle consegne
- Lealtà, senso di responsabilità, rispetto delle regole scolastiche e di civile convivenza
- Partecipazione costruttiva, atteggiamento collaborativo e capacità di accettazione del confronto nella diversità di opinioni

Aspetti comunicativi:

- L'alunno interviene in modo coerente e appropriato nel dialogo educativo tra le diverse componenti scolastiche
- Sa comunicare, esporre e motivare le proprie idee o le proprie difficoltà con sufficiente chiarezza e rispetto degli altri
- Sa usare linguaggi verbali e non verbali con sufficiente padronanza
- Sa usare linguaggi specialistici in relazione alla programmazione svolta

Metodo di studio:

L'alunno presta attenzione regolare durante le lezioni

L'alunno sa organizzare la propria attività scolastica con continuità

Sa sottolineare, prendere appunti, schematizzare

Sa memorizzare i contenuti appresi

Sa ordinare e organizzare il materiale didattico (schede, appunti, verifiche, compiti a casa)

Condotta:

Impegno (in riferimento ai doveri di studio e alle modalità di partecipazione)

Relazioni interpersonali (con tutte le componenti scolastiche)

Rispetto delle regole e della legalità (norme del Regolamento di Istituto o di circolari interne e rispetto delle leggi)

In particolare per la conoscenza, elaborazione ed esposizione, si sono individuati percorsi comuni.

Conoscenza e comprensione:

- conoscere e comprendere linguaggi tecnico-scientifici;
- leggere e interpretare testi e documenti;
- analizzare, elaborare e rappresentare dati;
- analizzare situazioni, problemi e testi;
- stabilire connessioni tra causa ed effetto.

Elaborazione personale e critica.

- formulare ipotesi interpretative di fenomeni e problemi e verificare tali ipotesi attraverso l'utilizzo di dati;
- operare confronti tra ipotesi, dati e soluzioni e fornire contributi critici in lavori di gruppo;
- usare le conoscenze a livello disciplinare

#### **A - Discipline e/o attività coinvolte per il loro raggiungimento.**

Tutte le discipline sono state coinvolte per il raggiungimento degli obiettivi trasversali di cui sopra. Durante le riunioni programmatiche del Consiglio di Classe si è verificato il percorso di ciascuna disciplina, si sono confrontate le risultanze e apportate le correzioni da effettuare nel percorso formativo.

#### **B - Obiettivi trasversali conseguiti nell'area di indirizzo.**

La maggior parte degli studenti è dotata di discrete capacità in tutte le discipline. Un ristretto numero di studenti ha acquisito un livello più elevato di preparazione, supportato da buone capacità di rielaborazione e di autonoma delle conoscenze e delle procedure acquisite.

## **14. METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI**

### **METODOLOGIE**

- Diversificare il metodo di lavoro in rapporto alle differenti necessità
- Rispettare i diversi tempi d' apprendimento e i vari stili cognitivi degli studenti
- Coinvolgere quanto più attivamente possibile gli alunni nello svolgimento delle lezioni
- Utilizzare la didattica digitale
- Scegliere argomenti e attività che favoriscano l'interesse degli alunni
- Privilegiare l'acquisizione di competenze
- Ideare percorsi interdisciplinari
- Programmare, per alcuni alunni, lavori individuali finalizzati al recupero o allo sviluppo delle abilità
- Lettura e analisi guidata di manuali e testi vari.

- Rielaborazione dei contenuti sia orale sia scritta, condotta anche attraverso la compilazione di schemi, mappe concettuali e sintesi
- Controllo e correzione dei lavori svolti dagli alunni

Tipi di lezione:

- Lezione dialogata
- Brain-storming
- Flipped classroom: alcuni alunni introducono ai compagni argomenti da loro studiati
- Lavoro in piccoli gruppi
- Didattica laboratoriale
- Uscite didattiche

## **MEZZI E STRUMENTI**

- Strumenti digitali (LIM, Tablet, computer, Internet, smartphone, cloud)
- Libri di testo
- Presentazioni in Power point
- Materiale integrativo
- Schede operative riguardanti soprattutto indicazioni metodologiche
- Romanzi e saggi
- Audiovisivi e materiale iconografico
- Appunti
- Dizionari, anche on line
- Atlanti
- Quaderni
- Materiale prodotto dagli studenti

## **15. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE**

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- il comportamento,
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso,
- i risultati della prove e i lavori prodotti,
- le osservazioni relative alle competenze trasversali,
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe,
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative,

Il C.d.C. ha predisposto la seguente tabella di corrispondenza tra voti e livelli.

LIVELLI Espressi in voti decimali	CONOSCENZE	CAPACITA' Analisi, sintesi, rielaborazione	COMPETENZE Chiarezza e correttezza espositiva dei concetti appresi
1-2	L'alunno non risponde ad alcun quesito.		
3	Possiede una conoscenza quasi nulla dei contenuti.	Non effettua alcun collegamento logico. Non è in grado di effettuare né analisi né alcuna forma di rielaborazione dei contenuti.	L'esposizione è carente nella proprietà lessicale e nella fluidità del discorso.
4	La conoscenza dei contenuti è in larga misura inesatta, carente o puramente mnemonica.	Analisi e sintesi sono confuse, con collegamenti impropri.	Espone in modo scorretto o frammentario.
5	L'alunno possiede una conoscenza parziale e confusa dei contenuti o puramente mnemonica.	Opera pochi collegamenti se guidato, con scarsa analisi e sintesi quasi inesistente.	Espone in modo scorretto, poco chiaro, con un lessico povero o poco appropriato.
6	Conosce i contenuti nella loro globalità.	Analisi e sintesi sono elementari, senza approfondimenti autonomi né critici.	Espone i contenuti fondamentali in modo semplice.
7	Ha una conoscenza discreta dei contenuti.	E' capace di operare collegamenti dimostrando di avere avviato un processo di rielaborazione critica con discrete analisi e sintesi.	Espone in modo coerente e corretto, con un lessico quasi del tutto appropriato.
8	La conoscenza dei contenuti è buona.	E' capace di analizzare, sintetizzare e organizzare in modo logico e autonomo i contenuti.	Espone correttamente utilizzando un lessico appropriato.
9-10	Conosce e comprende i temi trattati in modo critico, approfondito e personale.	Rielabora in modo critico e autonomo i contenuti, effettuando analisi approfondite e sintesi complete ed efficaci.	Espone in maniera ricca e personale. Rielabora con un lessico sempre appropriato.

**16**

## **16. PROGRAMMAZIONE DEL C.D.C PER L'ESAME DI STATO**

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato. Le verifiche scritte effettuate nel corso dell'intero anno scolastico hanno ricalcato le tipologie di verifica previste dall'Esame di Stato.

Per la prova scritta di **italiano** sono state proposte varie tipologie:

- analisi e interpretazione di un testo letterario;
- analisi e produzione di un testo argomentativo;
- riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità;

Nella valutazione sono stati considerati i seguenti indicatori:

- correttezza e proprietà nell'uso della lingua;

- possesso di conoscenze relative all'argomento scelto e al quadro generale di riferimento;
- organicità e coerenza dello svolgimento e capacità di sviluppo, di approfondimento critico e personale;
- coerenza di stile;
- capacità di rielaborazione di un testo.

Relativamente alla **seconda prova scritta**, ossia **Psicologia generale ed applicata e Igiene e cultura medico sanitaria** sono stati forniti agli studenti degli esempi di prova e sono state effettuate 3 simulazioni della stessa, alle due proposte dal Ministero se ne è aggiunta una terza elaborata di docenti delle materie coinvolte dell'Istituto. In data 8 aprile il Consiglio di Classe si è riunito in merito a quanto riportato nell'OM 205 del 11 Marzo 2019 relativo alla parte pratica della seconda prova d'esame prevista per gli Istituti Professionali e che deve essere predisposta dalla Commissione d'esame. Poiché sulle classi quinte dell'indirizzo è stato deliberato nell'ambito dell'autonomia scolastica un progetto di compresenza tra i docenti di Metodologie Operative, Psicologia Applicata e Igiene e Cultura Medico Sanitaria, inserito nel PTOF e attuato a partire dal mese di Novembre, il Consiglio di Classe propone di inserire come parte pratica la compilazione di una Scheda di Progetto per la risoluzione di casi professionali relativa al tema che sarà inviato dal Ministero per la seconda prova d'esame. La compilazione della suddetta scheda potrà essere effettuata lo stesso giorno della seconda prova, 20 giugno 2019.

## **SCHEDA DI PROGETTO PER LA RISOLUZIONE DI CASI PROFESSIONALI**

Bisogni (utente n.1)

limiti:

Personali:

Parentali :

Amicali:

Strutturali

risorse:

Personali:

Parentali :

Amicali:

Strutturali

Bisogni (eventuale utente n.2)

limiti:

Personali:

Parentali :

Amicali:

Strutturali

Risorse:

Personali:

Parentali :

Amicali:

Strutturali

Obiettivi:

Risorse territorio (servizi /strutture)

**IPOTESI DI SOLUZIONE CON COMPLETA SPIEGAZIONE DEI SERVIZI/INTERVENTI  
EDESCRIZIONE FIGURE PROFESSIONALI COINVOLTE, CON RIFERIMENTI  
NORMATIVI**

Sono state svolte le seguenti simulazioni proposte dal MIUR:

<b>PROVE</b>	<b>PRIMA PROVA</b>	<b>SECONDA PROVA</b>	<b>COLLOQUIO</b>
<b>DATA</b>	19 febbraio 26 marzo	28 febbraio 2 aprile 29 aprile	5 giugno
<b>DISCIPLINE INTERESSATE</b>	Italiano	Igiene e psicologia	Italiano e Storia, Psicologia, Igiene, Diritto, Inglese e Scienze Motorie
<b>TEMPI ASSEGNATI</b>	5 ore 6 ore	6 ore 6 ore	
<b>TEMPI SUPPL. ASSEGNATI PER ALLIEVI CON B.E.S.</b>	1 ora	1 ora	

Per quanto concerne il **colloquio**, il Consiglio di Classe ha proposto una simulazione da effettuarsi in data 5 giugno.

E' stato inoltre illustrato agli studenti come si dovrà svolgere nelle sue quattro fasi:

- *analisi di testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, nonché la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione per argomentare in maniera critica e personale*
- esposizione delle esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento
- percorsi e progetti di "Cittadinanza e Costituzione"
- discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

Per la valutazione delle prove scritte e del Colloquio d'esame il Consiglio di Classe propone le griglie allegate al presente documento.

**ALLEGATO A**

**PROGRAMMI**  
**DELLE**  
**SINGOLE DISCIPLINE**

**COGNOME E NOME DEL DOCENTE**  
**DISCIPLINA**

PICINELLI MILENA  
ITALIANO

▪  
▪ **A) CONOSCENZE**

- Conoscere i caratteri fondamentali dei movimenti culturali e della letteratura europea attraverso i secoli
- Conoscere le posizioni ideologiche e i temi degli autori affrontati
- Conoscere i testi affrontati e saperli interpretare per trarne informazioni e riflessioni
- Conoscere i caratteri essenziali dell'evoluzione linguistica che ha condotto alla formazione della lingua

**B) COMPETENZE E ABILITÀ**

<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>
Lettura, comprensione, analisi e interpretazione	<ul style="list-style-type: none"><li>• Orientarsi nella storia delle idee, della cultura, della letteratura</li><li>• Comprendere, analizzare e commentare testi letterari e non, fornendo anche interpretazioni personali per affinare gradualmente le capacità critiche di interpretazione della realtà</li><li>• Confrontare e trovare collegamenti tra epoche, movimenti culturali, autori e opere</li></ul>
Scrittura	<ul style="list-style-type: none"><li>• Saper comunicare in forma corretta ed efficace, adattando la comunicazione al contesto</li><li>• Produrre diverse tipologie di testo</li></ul>
Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• Organizzare e approfondire i contenuti, utilizzando strumenti di ricerca idonei</li></ul>
Esposizione orale	<ul style="list-style-type: none"><li>• Esprimere i contenuti con un linguaggio corretto ed efficace, utilizzando anche il lessico disciplinare</li></ul>
Comunicazione visiva e multimediale	<ul style="list-style-type: none"><li>• Produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale</li></ul>

## **B) CONTENUTI**

### **PRODUZIONE SCRITTA**

- Le tre tipologie proposte all'esame di stato:
  - a) Analisi e commento di un testo letterario in prosa o in versi
  - b) Testo argomentativo.
  - c) Tema di ordine generale
- Testo espositivo: la relazione
- Il saggio breve
- Ortografia e sintassi: ripasso e recupero delle abilità di base, finalizzato all'uso corretto dell'italiano scritto e orale.

### **LETTERATURA**

TESTO IN ADOZIONE: *L'esperienza della letteratura*, Cataldi, Angioloni, Panichi, Palumbo editore.

In linea con i programmi ministeriali i contenuti scelti sono relativi alle principali correnti culturali e agli autori di fine Ottocento e del Novecento europeo.

### **CARATTERISTICHE GENERALI DEL REALISMO, DEL NATURALISMO: FIGURE FEMMINILE A CONFRONTO .**

G. Flaubert: da *Madame Bovary*, lettura del brano: I comizi agricoli; confronto con Anna Karenina di Tolstoj.

E. Zola: da *L'assommoir*: lettura dell'incipit: Gervaise Macquart

### **II VERISMO e G. VERGA**

Il pensiero di Verga: Darwinismo sociale e Immobilismo sociale

La tecnica verista: oggettività; eclissi dell'autore; discorso indiretto libero.

#### **Testi:**

Le novelle:

Da *Vita dei campi: Fantasticheria*.

Da *Novelle rusticane: La roba*.

#### **Il ciclo dei vinti:**

Da *"I malavoglia"* La *Prefazione ai Malavoglia*, manifesto letterario.

L'incipit (Presentazione dei Malavoglia)

Il finale (L'addio di 'Ntoni)

### **IL DECADENTISMO in Europa e in Italia**

**SIMBOLISMO: caratteri generali:** soggettivismo, maledettismo, simbolismo, musicalità e analogia.

**C. BAUDELAIRE,**

I testi: *Da Les fleurs du mal: Albatros; Correspondances.*

### **L'ESTETISMO e la crisi dei suoi protagonisti**

- Oscar Wilde: la vita

**Il ritratto di Dorian Gray** (trama)

- K. Huysmans:

**A rebours** (trama)

Lettura domestica del brano relativo alla tartaruga del salotto di Des Esseint

- G. d'Annunzio:

**Il Piacere** (trama): la figura di Andrea Sperelli

L'attesa di Elena (capitolo I)

La formazione di Andrea Sperelli (capitolo II)

### **GABRIELE d'ANNUNZIO**

La vita, il pensiero e i rapporti col suo tempo.

Il superuomo: evoluzione dall'esteta al politico: *L'innocente* (trama); *Le vergini delle rocce* (trama).

Da *Alcyone*:

- **La pioggia nel pineto**

Uscita didattica presso il Vittoriale degli italiani a Gardone Riviera.

### **GIOVANNI PASCOLI**

La vita, i temi, il simbolismo: il nido, la famiglia, la morte, la natura, il cosmo.

**La grande proletaria si è mossa** (attività interdisciplinare italiano storia)

La poetica: **La prosa del Fanciullino**

Da *Myrica*:

- **X agosto**
- **Temporale**
- **Il lampo**
- **Il tuono**

Da *I canti di Castelvecchio*:

- **Il gelsomino notturno**

### **LA POESIA DEL NOVECENTO**

### **POETI IN GUERRA:**

#### **A) UN' AVANGUARDIA ITALIANA: IL FUTURISMO**

***Il manifesto del Futurismo* di F. T. Marinetti**

I temi: il mito del progresso; violenza; interventismo; misoginia.

Un esempio di poesia visiva: ***"Dominare"*** di F. T. Marinetti

**B) Un diario di guerra: *Il porto sepolto* di GIUSEPPE UNGARETTI**

Il tema della guerra e la poetica

I testi:

Da ***Il porto sepolto*** :

- ***Il porto sepolto***
- ***Veglia***
- ***San Martino del Carso***
- ***Natale***
- ***I fiumi***
- ***Soldati***

**C) SALVATORE QUASIMODO: dall'Ermetismo all'impegno**

I testi: Da ***Giorno dopo giorno***:

- ***Alle fronde dei salici***
- ***Milano, agosto 1943***
- ***Uomo del mio tempo***

**EUGENIO MONTALE**

La poetica antiretorica ed i temi: il male di vivere; il muro montaliano.

I testi:

Da ***Ossi di seppia***

- ***I limoni***
- ***Non chiederci la parola***
- ***Merigiare pallido e assorto***
- ***Spesso il male di vivere ho incontrato***
- ***L'agave sullo scoglio***

**IL ROMANZO DEL NOVECENTO IN EUROPA E IN ITALIA**

**I temi:** la crisi; l'inettitudine; il relativismo; il disagio; la critica alla società borghese.

**Le tecniche narrative:** il monologo interiore, il flusso di coscienza, il tempo psicologico e la memoria involontaria.

- M. PROUST: dalla ***Ricerca del tempo perduto***, il brano: ***La madeleine***.

- F. KAFKA: ***La metamorfosi*** (lettura integrale)

- ITALO SVEVO: ***La coscienza di Zeno*** (assegnato come lettura per l'estate 2018)

**I temi:** l'inettitudine; la nevrosi; il rapporto con la psicanalisi di Freud; la critica alla società borghese.

**I testi:**

**La prefazione**  
**Il preambolo**  
**Il fumo** (lettura domestica)  
**Da La morte di mio padre**, il brano: **Lo schiaffo del padre**  
**Da La storia del mio matrimonio**, il brano:  
**La proposta di matrimonio**  
**Il finale del romanzo**

### **LUIGI PIRANDELLO**

**I temi:** il relativismo; la prigionia delle convenzioni; la follia; le maschere; la psicanalisi.

**I testi:**

**Da *Novelle per un anno*:**

- ***Il treno ha fischiato***
- ***La patente***
- ***Richiamo all'obbligo***

***Il saggio sull'umorismo*:** avvertimento del contrario e sentimento del contrario

I romanzi umoristici, analisi dei seguenti brani:

**Da *Il fu Mattia Pascal***, i brani:

- Adriano Meis e la sua ombra;
- Il finale del romanzo.

**Da *Uno nessuno centomila***, dal capitolo I: Mia moglie e il mio naso.

Visione dello spettacolo teatrale : “**L'uomo , la bestia e la virtù**”

**Il tema della follia nei drammi teatrali:**

- ***Enrico IV* (trama);**
- ***Così è se vi pare* (trama).**

**Attività interdisciplinare Italiano-Psicologia-Methodologie operative: lettura integrale in classe dell'autobiografia di Alda Merini *L'altra verità*.**

**George Orwell, *La fattoria degli animali*:** lettura integrale domestica (attività interdisciplinare Storia-Italiano).

Lovere, li 15/05/2019

Prof.ssa Picinelli Milena

**COGNOME E NOME DEL DOCENTE: PICINELLI MILENA**

**DISCIPLINA: STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE.**

**TESTO IN ADOZIONE**

F. Bertini, *Alla ricerca del presente: dal Novecento a oggi*, Vol. III, Milano 2012.

COMPETENZE	ABILITÀ
<p><b>Saper leggere e analizzare i fatti della realtà storica e contemporanea</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interpretare idee politiche, economiche, sociali, religiose e culturali</li> <li>• Formulare ipotesi e prevedere le conseguenze in modo logico</li> <li>• Ricercare, interpretare e valutare le fonti storiche</li> <li>• Individuare rapporti di causa ed effetto</li> <li>• Saper interpretare mappe, grafici, tabelle</li> <li>• Collocare gli eventi storici nella linea del tempo</li> </ul>
<p><b>Saper individuare la relazione tra storia, scienza e tecnica</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi della scienza, delle tecnologie e delle tecniche</li> </ul>
<p><b>Saper correlare il rapporto tra storia e territorio, anche nella dimensione locale</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo</li> </ul>
<p><b>Interiorizzare i principi di Cittadinanza e Costituzione</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cogliere il rapporto tra le dinamiche economico-tecnologiche e il contesto politico-istituzionale.</li> <li>• Analizzare l'evoluzione e le radici storiche delle istituzioni democratiche, con particolare riguardo alla Costituzione repubblicana e all'unità europea</li> </ul>
<p><b>Saper interpretare le relazioni tra passato e presente</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere nella storia del Novecento e del mondo attuale le radici storiche del passato.</li> <li>• Riconoscere nell'attualità i legami col passato</li> </ul>

### **C) CONTENUTI**

#### **INTRODUZIONE AL NOVECENTO**

“Il secolo breve”, la tesi di Eric Hobsbawm

I fenomeni che portarono allo scoppio del conflitto mondiale: Imperialismo, Nazionalismo e Antisemitismo (I protocolli dei savi di Sion; il caso Dreyfus);

La società e la cultura tra la fine dell’ Ottocento e primi del Novecento: **la Belle époque**

## **L'ITALIA DI GIOLITTI:**

Riforme sociali;  
Colonialismo italiano in Libia;  
Suffragio universale maschile.

## **LA PRIMA GUERRA MONDIALE**

Le cause remote del conflitto;  
L'attentato di Sarajevo (approfondimento);  
L'entrata in guerra dell'Italia: interventisti e neutralisti;  
La guerra di logoramento e la Guerra bianca.  
Uscita didattica presso le Bocchette di Valmassa (Valcamonica) sulle tracce della Guerra bianca combattuta sul fronte dell'Adamello.  
Il 17: l'anno della crisi dei soldati italiani al fronte (Caporetto); l'ingresso degli USA nel conflitto; l'uscita dell'URSS.  
La conclusione del conflitto: la conferenza di Parigi; i Quattordici punti di Wilson; il trattato di Versailles;  
D'Annunzio: il mito della " Vittoria mutilata" e l'impresa di Fiume;  
Lettura delle fonti: le lettere dei soldati camuni morti al fronte.

## **LA RIVOLUZIONE D'OTTOBRE DEL '17: LENIN e il TOTALITARISMO DI STALIN**

La situazione politica e socioeconomica della Russia alla vigilia della Rivoluzione contro i Romanov;

1905: la domenica di sangue;

Il 1917: la rivoluzione di febbraio; le Tesi d'aprile di Lenin; la Rivoluzione d'ottobre;

La guerra civile, l'economia di guerra e la NEP;

L'ascesa di Stalin;

La politica economica di Stalin (nazionalizzazione; piani quinquennali);

La costruzione del Totalitarismo: i metodi repressivi;

Lettura integrale del romanzo di George Orwell, *La fattoria degli animali*.

## **IL VENTENNIO FASCISTA**

L'ascesa di Mussolini: le cause dell'affermazione del Fascismo e i sostenitori della prima ora;

La marcia su Roma e Il discorso del Bivacco;

La riforma Gentile;

Il delitto Matteotti e l'Aventino.

La fondazione dello stato fascista: le leggi fascistissime;

I Patti lateranensi;

La ricerca del consenso e la propaganda: l'Opera Nazionale Balilla;

La politica economica: IRI , battaglia del grano.

Politica estera:

La conquista dell'Etiopia e l'Autarchia;

Il Patto d'Acciaio;

Le leggi razziali; lettura delle fonti:

- il Regio decreto sulla difesa della razza nella scuola del settembre 1938;
- il Regio decreto del novembre 1938;

I filmati dell'Istituto Luce: i discorsi del duce: la conquista dell'Etiopia, la battaglia del grano; la dichiarazione di guerra; le parate del Duce; i fatti di Piazzale Loreto.

### **GLI USA NEGLI ANNI VENTI E TRENTA**

La crisi del '29 e Il New Deal di Roosevelt.

### **IL NAZISMO**

Le cause dell'affermazione del Nazismo;

L'ascesa di Hitler;

L'ideologia del Mein Kampf: teoria spazio vitale; mito razza ariana; antisemitismo; anticomunismo.

La fondazione dello stato totalitario: Notte dei lunghi coltelli; Notte dei cristalli; il rogo dei libri: le leggi di Norimberga; la politica espansionistica.

### **LA SECONDA GUERRA MONDIALE**

Cause remote e scintilla;

L'invasione della Francia;

La Battaglia d'Inghilterra;

La guerra parallela di Mussolini nei Balcani e nelle colonie;

La Spedizione Barbarossa e l'ARMIR: le battaglie di Stalingrado e di Nikolaevka. 1941, Pearl Harbor;

La destituzione di Mussolini e la RSI;

L'8 settembre 1943: la Resistenza;

Le rappresaglie nazi-fasciste;

La Resistenza nella storia locale: i tredici martiri di Lovere e Ivan Piana;

Le fasi finali del conflitto: il progetto Manhattan e il lancio dell'atomica;

La Shoah: dalle leggi razziali alla soluzione finale.

Le Foibe.

I trattati di pace.

### **IL SECONDO DOPOGUERRA IN ITALIA**

La nascita della Repubblica e della Costituzione.

La ricostruzione: il piano Marshall; De Gasperi e l'adesione alla NATO.

### **LA GUERRA FREDDA**

Le superpotenze USA e URSS e la cortina di ferro; NATO e Patto di Varsavia;

Il muro di Berlino. Approfondimento: Muri nel mondo tra passato e attualità.

La Rivoluzione cubana e la crisi dei missili;

La guerra di Corea e la guerra del Vietnam;

Gli USA negli anni Sessanta (I Kennedy e la Nuova frontiera; lo scontro razziale);

## **CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

### **1. LA NASCITA DELLA REPUBBLICA E DELLA COSTITUZIONE.**

- Il referendum del 2 giugno 1946; l'esilio dei Savoia;

- La Costituente (composizione e orientamenti);
- Il discorso di P. Calamandrei sulla Costituzione.

## **2. ORGANISMI INTERNAZIONALI:**

- L'UNIONE EUROPEA: tappe; istituzioni; obiettivi; punti di forza forti e di debolezza.
- L'ONU: obiettivi; istituzioni; agenzie; punti di forza e di debolezza.

### **PROGETTO STORIA LOCALE: *Il globale nel locale.***

#### **Competenze chiave di cittadinanza europee:**

1. Competenze sociali e civiche
2. Consapevolezza ed espressione culturale

#### **Finalità:**

- Educare ai valori della pace e della convivenza civile tra i popoli.

#### **Obiettivi:**

- Far conoscere la dimensione locale delle vicende nazionali e mondiali, integrando il programma di storia del V anno (il Novecento);
- Educare ad essere cittadini consapevoli del proprio tempo.

#### **Attività:**

- Uscita didattica presso le Bocchette di Valmassa (Valcamonica) sulle tracce della Guerra bianca, combattuta sul fronte dell'Adamello, e visita al Museo della Guerra bianca di Temù.
- Conferenza con ricercatore dell'ISREC e ANPI sul tema della Resistenza nella dimensione locale.
- Visita d'istruzione presso il Vittoriale di d'Annunzio.

Lovere, 15 maggio 2019

Il docente:

*Prof.ssa Picinelli Milena*

## PROGRAMMA DI INGLESE

**Docente: Sgro Carmela**

### **Conoscenze**

- Riutilizzo degli elementi grammaticali appresi durante il percorso scolastico.
- Lessico specifico di argomenti pertinenti all'indirizzo.
- Pronuncia corretta.

### **Competenze**

- Utilizzare la lingua straniera Inglese per i principali scopi comunicativi e per esprimere le proprie opinioni in merito agli argomenti affrontati.

### **Abilità**

Acquisizione delle competenze linguistiche, funzionali e lessicali del livello B2 del CEFR, che permettano di sostenere una conversazione adeguata al contesto e alla situazione di comunicazione, anche su argomenti di carattere specifico con sufficiente coerenza e coesione e di possedere una conoscenza che riveli una adeguata consapevolezza dei significati degli argomenti affrontati.

TESTI IN ADOZIONE: **Grammar Tracks A2/B2 Going Further di P. Fiocchi e A. Pitt ed. Trinity Whitebridge, Global Eyes Today di L. Ferruta e M. Rooney ed. Mondadori for English.**

Nel corso dell'anno scolastico è stato acquistato il testo **Complete Invalsi di F. Basile, J. D'Andria Ursoleo e K. Gralton ed. Helbling** che è stato utilizzato per esercitarsi in vista delle prove Invalsi unitamente alle prove on line per la versione Invalsi CBT messe a disposizione da diversi siti ([www.invalsi.it](http://www.invalsi.it), Zanichelli, Pearson).

### **PROGRAMMA SVOLTO**

Dal libro in adozione **Grammar Tracks A2/B2 Going Further di P. Fiocchi e A. Pitt ed. Trinity Whitebridge** è stato svolto il ripasso degli argomenti grammaticali del precedente anno scolastico ed è stato affrontato il Discorso Indiretto.

Dal libro in adozione **Global Eyes di L. Ferruta e M. Rooney ed. Mondadori for English** sono state affrontate e approfondite le unità riportate sotto.

Section 10: Short stories.

- Unit 32 The Black Cat by Edgar Allan Poe
- Unit 33 The model Millionaire by Oscar Wilde
- Unit 34 The Sniper by Liam o' Flaherty
- Unit 35 Once Upon A Time by Nadine Gordimer
- Animal Farm

Section 11: Compare and Contrast

- Unit 37 Education systems
- Rights (pag. 94 e 95 della precedente edizione del libro di testo)

Section 9: Teen dilemmas

- Unit 29 Drink and Drugs (con riferimento a 'Schoolies week In Australia' e 'The Government's anti-binge drinking campaign' pag. 77 della precedente edizione del libro di testo)
- Unit 30 Teen Gangs and Cyberbullying
- 
- Unit 31 Discrimination and racism
- 
- Sono inoltre state affrontate altre letture prese da vari testi e da Internet con argomenti comuni ai programmi di **Igiene, Metodologie operative e Psicologia** al fine di incrementare l'acquisizione della lingua specialistica del settore.
  
- The healthcare assistant.
- Growing old: Dementia; Parkinson's disease.
- Autism.

Lovere, 15 Maggio 2019

La docente  
Sgro Carmela

## PROGRAMMA DI FRANCESE

**Docente: Trane Cosimo**

Conoscenze

- Organizzazione del discorso nelle tipologie testuali di tipo tecnico-professionale.
- Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso.
- Strategie di comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi in particolare riguardanti il settore d'indirizzo.
- Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro tipici del settore.

Abilità

- Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione orale, su argomenti generali, di studio, e di lavoro.
- Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi riguardanti argomenti relativi al settore d'indirizzo.
- Produrre, nella forma scritta e orale, brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, su esperienze, processi e situazioni relativi al proprio settore di indirizzo.
- Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.

Competenze

- usare la lingua francese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

TESTO IN ADOZIONE: M. Léonard, *Français.Ado, Méthode de français*, Loescher Editore, Torino.

M. Faggiano e M. Pelon, *Le Nouveau Profession Reporter*, Mondadori education, Milano.

### PROGRAMMA SVOLTO

*Il seguente programma è stato diviso in due parti fondamentali: la parte di lingua, ossia lo studio della grammatica e del lessico, volti a favorire l'acquisizione della competenza morfosintattica e la parte di civilizzazione volta a favorire l'aspetto socio-culturale della lingua francese. Nella prima parte del programma, sono stati rivisti i principali tempi verbali dell'indicativo affrontati nello scorso anno come l'imparfait et le passé composé (dossier 6, leçon 5, pg 64.), la forme passive (dossier 6, leçon 4, pg 56) e les expressions de conséquence (dossier 6, leçon 5, pg 65.). Sono stati affrontati i seguenti argomenti grammaticali: Le Plus-Que-Parfait, le discours indirect au présent et au passé, Ce et Il devant le verbe être (dossier 6, leçon 6 pg 74-75), les verbes dire et plaire (dossier 6, leçon 6, pg 76), le conditionnel présent, l'hypothèse (1) (dossier 7,*

*leçon 7, pg 92-93), le féminin des noms de profession, le verbe voir (dossier 7, leçon 7, pg 95), le conditionnel passé, l'hypothèse (2) (dossier 7, leçon 8, pg 102), l'opposition et la concession (dossier 7, leçon 8, pg 104). Sono stati esaminati alcuni contesti di vita quotidiana, favorendo così l'acquisizione del lessico corrispondente. Le unità di apprendimento hanno riguardato temi come le monde du spectacle (dossier 6, leçon 6 pg 72), les projets: les études et le travail (dossier 7, leçon 7, pg 90), e les sentiments (dossier 8, leçon 8, pg 100). È stato, successivamente, affrontato lo studio della lettre de motivation attraverso l'uso della LIM e le attività di team working col fine di utilizzare le tipologie testuali tecnico-professionali di settore.*

*Nella parte di civilizzazione, sono stati presi in esame alcuni argomenti riguardanti la letteratura francese, ossia lo studio di movimenti letterari del XIX secolo: Le Romantisme e La Décadence (approfondendo il movimento del Symbolisme). Le Romantisme è stato studiato sia nei caratteri generali, sia attraverso lo studio della vita e delle opere di Victor Hugo. Sono state trattate solo le opere: Les Misérables e Notre-Dame de Paris (solo studio teorico). La Décadence è stata approfondita attraverso l'analisi della vita e del pensiero del poeta Charles Baudelaire (sono stati analizzati i caratteri generali dell'opera maggiore: Les Fleurs du mal). Sono stati affrontati alcuni temi specifici del settore d'indirizzo col fine di favorire l'acquisizione del linguaggio settoriale dell'indirizzo socio-sanitario: la formation en alternance (livre de civilisation pg 62-63), Les troubles des désordres alimentaires (appunti del docente), la maladie d'Alzheimer (appunti del docente), Travailler au service des mineurs (appunti del docente). Lo studio di queste tematiche d'indirizzo è stato rinforzato dalla visione di alcuni video divulgativi in lingua francese, esercitando la comprensione orale.*

Lovere, 15 Maggio 2019

Il docente  
Trane Cosimo

## PROGRAMMA DI MATEMATICA

**Docente: Ferrara Ilenia**

### Conoscenze

- Dominio. Intersezioni con gli assi  $x$  e  $y$ . Segno della funzione. Il concetto di limite. Le proprietà dei limiti: I primi teoremi. Il calcolo dei limiti: I limiti finiti; I limiti infiniti e le forme di indecisione; Il calcolo delle forme di indecisione. Gli asintoti di una funzione. Derivate. La ricerca dei massimi e minimi. La concavità e i punti di flesso. Lo studio di funzione: Grafico probabile di una funzione.
- Funzioni dei costi, le funzioni del ricavo e del profitto.
- Introduzione storica alla R.O. Scopi e metodi della ricerca operativa. Costruzione dei modelli matematici. Classificazione dei problemi di decisione. Scelte in condizioni di certezza con effetti immediati, nel continuo. Problemi delle scorte

### Abilità

- Saper eseguire lo studio completo di una funzione razionale intera e frazionaria
- Saper analizzare come varia una funzione di domanda e di offerta in dipendenza dal prezzo. Saper determinare la funzione di vendita corrispondente ad una funzione di domanda. Saper valutare l'elasticità di una funzione di una domanda. Saper determinare il prezzo di equilibrio. Saper analizzare una funzione di profitto ricercando in particolare il profitto massimo.
- Tradurre problemi economici di scelta in termini matematici, secondo l'approccio della R.O (individuare le variabili, il tipo di funzione e i vincoli e costruire il modello matematico)  
Risolvere i problemi di R.O. per via algebrica e/o geometrica, e saperne interpretare criticamente il risultato.  
Saper operare scelte sia nel discreto che nel continuo.  
Utilizzare consapevolmente le tecniche della R.O.  
Realizzare ricerche ed indagini di comparazione.

### Competenze

- utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative; utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;

utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;  
utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;  
correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

TESTO IN ADOZIONE: Bergamini, Barozzi, Trifone. Matematica.rosso, X+Y  
Fondamenti di ricerca operativa e programmazione lineare, Zanichelli. Dispense.

## **PROGRAMMA SVOLTO**

### **1) Ripasso studio delle funzioni intere e fratte:**

- Dominio
- Intersezioni con gli assi x e y
- Segno della funzione
- **Il concetto di limite ed i limiti delle funzioni:**
- Il concetto di limite
- Le proprietà dei limiti: I primi teoremi
- Il calcolo dei limiti: I limiti finiti; I limiti infiniti e le forme di indecisione; Il calcolo delle forme di indecisione.
- **Funzioni continue:**
- Gli asintoti di una funzione.
- **Derivate.**
- **Punti estremanti e punti di inflessione:**
- La ricerca dei massimi e minimi
- La concavità e i punti di flesso.
- **Lo studio di funzione:**
- Grafico probabile di una funzione.

### **2) Costo, ricavo, profitto:**

- Funzioni del costo
- Le funzioni del ricavo e del profitto.

### **3) Ricerca operativa: problemi di decisione.**

- Introduzione storica alla R.O. Scopi e metodi.
- Costruzione dei modelli matematici.
  
- Classificazione dei problemi di decisione.
- Scelte in condizioni di certezza con effetti immediati, nel continuo.
- Problemi delle scorte

Lovere, 15 maggio 2019

Il docente  
*Prof. Ferrara Ilenia*

## **PROGRAMMA DI PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA**

**Docente: CUCE' SALVO FRANCESCO**

**Docente di Laboratorio : Pellegrini Maddalena (un'ora di compresenza a settimana)**

### **Conoscenze**

- La classe padroneggia i concetti relativi alla persona umana: conosce le principali correnti psicologiche, le teorie e i concetti fondamentali del pensiero dei principali autori.
- La classe conosce i differenti approcci degli orientamenti della psicologia rispetto ai vari ambiti del contesto socio-sanitario; conosce e distingue natura e caratteristiche del progetto nel lavoro sociale.
- La classe conosce, in base ai diversi livelli di preparazione, che vanno dalla sufficienza al buono, i principali fenomeni sociali legati al disagio mentale, alla sofferenza psichica, alla disabilità, alle problematiche minorili, all'età anziana, alle nuove povertà e ai migranti; le diverse tipologie di servizi legati al tipo di utenza e gli interventi da effettuare nei confronti delle diverse tipologie di utenza.

### **Abilità**

- Individuare le caratteristiche principali dello sviluppo psicologico dell'individuo, in situazioni di normalità e/o patologia.
- Riconoscere gli ambiti di intervento, i soggetti che erogano i servizi e le loro competenze.
- Riconoscere e scegliere gli interventi più appropriati ai bisogni individuali degli utenti

### **Competenze**

- Saper utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento, razionale, critico, responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Saper gestire azioni di informazione ed orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
- Saper realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
- Saper facilitare la comunicazione tra le persone e i gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.

**TESTO IN ADOZIONE:** "*Corso di psicologia generale e applicata*". *I fondamenti teorici – Le tecniche – Il lavoro nei servizi sociosanitari.* (vol. 2); di L. D'Isa; F. Foschini; F. D'Isa. Editore HOEPLI.

## **PROGRAMMA SVOLTO**

### **MODULO I: METODI DI RICERCA PSICOLOGICA E INFLUSSI SUI SERVIZI SOCIOSANITARI**

#### **UNITA' 1: Il metodo clinico e l'osservazione diretta**

- 1.1 Il metodo clinico e il suo influsso sui servizi sociosanitari
- 1.2 I metodi osservativi diretti e il loro influsso sui servizi sociosanitari
- 1.3 L'osservazione partecipante e il suo influsso sui servizi sociosanitari

## **UNITA' 2: L'osservazione indiretta, la ricerca-azione e il loro influsso sui servizi sociosanitari**

- 2.1 Il metodo sperimentale e il suo influsso sui servizi sociosanitari
- 2.2 L'inchiesta, la ricerca documentaria e il loro influsso sui servizi sociosanitari
- 2.3 La ricerca-azione e il suo influsso sui servizi sociosanitari

## **MODULO II: LE PROFESSIONI DI AIUTO E LE MODALITA' DI INTERVENTO**

### **UNITA' 1: Il profilo professionale e i compiti degli operatori in ambito sociosanitario**

- 1.1 La legislazione dei servizi socioeducativi e sociosanitari
- 1.2 Le innovazioni nelle politiche sociali apportate dalla legge 328/2000
- 1.3 Le funzioni e le competenze delle professioni sanitarie e socioassistenziali

### **UNITA' 2: Le principali modalità d'intervento sui nuclei familiari**

- 2.1 Le scienze sociali e le politiche a sostegno della famiglia
- 2.2 Tendenze contemporanee nelle unità familiari
- 2.3 Le famiglie fragili
- 2.4 Le famiglie multiproblematiche

## **MODULO III: LE MODALITA' D'INTERVENTO SUI MINORI, GLI ANZIANI E I DISABILI**

- **UNITA' 1: Le principali modalità d'intervento sui minori**

- 1.1 I diritti del minore e le politiche socioeducative e sanitarie
- 1.2 Le problematiche dei minori e degli adolescenti

- **UNITA' 2: Le principali modalità d'intervento sugli anziani**

- 2.1 La condizione dell'anziano in Italia e le politiche di prevenzione
- 2.2 Gli anziani, la famiglia e i servizi
- 2.3 L'anziano fragile: colui che è affetto da patologie multiple
- 2.4 Gli anziani affetti da demenza e da Alzheimer: le terapie.

- **UNITA' 3: Le principali modalità d'intervento sul disagio psichico e sui disabili**

- 3.1 I problemi sociali e sanitari dei disabili fisici e psichici
- 3.2 Le modalità d'intervento sulla disabilità

## MODULO IV: PSICOLOGIA DEI GRUPPI, LAVORO DI GRUPPO, GRUPPI DI LAVORO

- UNITA' 1: **Psicologia dei gruppi sociali**

- 1.1 Psicologia dei gruppi
- 1.2 La leadership
- 1.3 La dinamica di gruppo

- UNITA' 2: **Teorie classiche del gruppo**

- 2.1 Kurt Lewin e i gruppi di apprendimento
- 2.2 Jacob Moreno e la sociometria
- 2.3 Wilfred Bion: apprendere dall'esperienza

## MODULO V: PROBLEMI E INTERVENTI RELATIVI ALL'INTEGRAZIONE

- UNITA' 1: **Problemi relativi all'integrazione scolastica**

- 1.2 I migranti e le politiche dell'integrazione scolastica dei minori migranti
- 1.3 L'integrazione scolastica dei disabili e la didattica inclusiva

- UNITA' 2: **Problemi relativi all'integrazione lavorativa**

- 2.2 L'integrazione lavorativa dei migranti

***Ad integrazione e completamento del programma, la classe ha svolto i seguenti ulteriori argomenti forniti dal docente sotto forma di slides, appunti, e presentazioni powerpoint.***

- Il burn out
- La presa in carico del paziente oncologico e le cinque fasi di elaborazione del lutto.
- Sigmund Freud
- Melanie Klein
- Le teorie dell'attaccamento (Bowlby)
- E. Erikson

Lovere, 15. maggio 2019

I docenti

*Prof. Cucè Salvo Francesco*

Prof.ssa Pellegrini Maddalena

## PROGRAMMA DI DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA

**Docente: La Gamba Maria Carmela**

**Classe: VBS**

### Conoscenze

- Conoscere i caratteri fondamentali dell'impresa, dell'imprenditore e delle società
- Conoscere il funzionamento delle diverse tipologie di società
- Conoscere la disciplina giuridica, la funzione e le tipologie delle cooperative
- Conoscere il ruolo del terzo settore e la sua evoluzione
- Conoscere le caratteristiche dei contratti e le ipotesi d'invalidità
- Conoscere il nuovo modello organizzativo di Welfare State, introdotto dalla L.n.328/2000

### Abilità

- Saper individuare la disciplina applicabile alle diverse categorie di imprenditori e società
- Saper individuare le possibili distinzioni delle società in base al ruolo, allo scopo e all'oggetto
- Saper riconoscere gli elementi caratterizzanti le società cooperative
- Saper distinguere gli elementi del contratto e saper indicare le diverse cause d'invalidità
- Saper individuare i soggetti che partecipano alle reti di servizi sociali

### Competenze

- Comprendere le ragioni e la funzione dello "Statuto dell'imprenditore commerciale"
- Essere consapevoli della complessità del fenomeno societario
- Comprendere lo scopo e riconoscere l'importanza della cooperazione sociale in Italia
- Comprendere il valore dell'autonomia contrattuale e riconoscere un contratto tipico da un contratto atipico
- Comprendere il ruolo del terzo settore nel mercato sociale.....

TESTO IN ADOZIONE: "Percorsi di Diritto e Legislazione Socio-Sanitaria" di M. Razzoli e M. Messori

## PROGRAMMA SVOLTO

### MODULO 1: Percorsi di diritto commerciale: imprenditore e impresa

U.d. 1: L'attività di impresa e le categorie di imprenditori

1. Il diritto commerciale e la sua evoluzione
2. L'imprenditore
3. La piccola impresa
4. L'impresa familiare e l'impresa sociale
5. L'imprenditore agricolo
6. L'imprenditore commerciale

#### U.d. 2: L'azienda

1. L'azienda e i beni che la compongono
2. I segni distintivi dell'azienda
3. Il marchio e la sua registrazione
4. Le creazioni intellettuali
5. La libera concorrenza
6. Gli atti di concorrenza sleale
7. Il trasferimento dell'azienda: la vendita

#### U.d. 3: La società in generale

1. Nozione di società
2. I conferimenti
3. Capitale sociale e patrimonio sociale
4. L'esercizio in comune di un'attività economica
5. Lo scopo della divisione degli utili
6. Società e associazione

#### U.d. 4: Le società di persone e le società di capitali

1. I criteri di classificazione delle società
2. Le caratteristiche delle società di persone
3. Le società di persone
4. Le caratteristiche delle società di capitali
5. Le società di capitali

### **Modulo 2: Le società mutualistiche**

#### U.d. 1: Le società cooperative

1. Il fenomeno cooperativo
2. Gli elementi caratterizzanti la società cooperativa
3. La disciplina giuridica e i principi generali
4. Gli utili e i ristorni
5. La cooperativa a mutualità prevalente
6. I soci e la loro partecipazione
7. Gli organi sociali
8. La società cooperativa europea
9. Le mutue assicuratrici

#### U.d. 2: Le cooperative sociali

1. Il ruolo del terzo settore
2. Le cooperative sociali

3. Le cooperative sociali di tipo “A” e di tipo “B”
4. Le caratteristiche e il ruolo dei soci
5. L’affidamento dei servizi pubblici alle cooperative sociali
6. Il fenomeno della cooperazione sociale in Italia

### **Modulo 3: I principali contratti dell’imprenditore**

U.d. 1: il contratto in generale

1. Il contratto e l’autonomia contrattuale
2. La classificazione dei contratti
3. Gli elementi del contratto
4. La formazione dell’accordo
5. L’invalidità del contratto

U.d. 2: I contratti tipici e i contratti atipici

1. Tipicità e atipicità dei contratti
2. La vendita e la permuta
3. L’appalto
4. Il mandato e il mutuo
5. Il leasing e il contratto di engineering

### **Modulo 5: Il modello organizzativo delle reti socio-sanitarie**

U.d. 1: Il sistema integrato di interventi e servizi sociali

1. Il nuovo Welfare e la L. n. 328 del 2000
2. Le reti sociali
3. L’applicazione della sussidiarietà orizzontale

U.d. 2: La qualità dell’assistenza e l’affidamento dei servizi

1. L’autorizzazione e l’accreditamento
2. Lo strumento dell’accreditamento come regolatore del mercato sociale
3. Le modalità di affidamento dei servizi sociali al terzo settore

### **Modulo 6: La deontologia professionale e la tutela della privacy**

U.d. 1: La formazione e i principi etici delle figure professionali sociali e socio-sanitarie

1. Il lavoro sociale
2. L’etica e la deontologia del lavoro sociale
3. La responsabilità degli operatori

4. L'individuazione e la formazione delle professioni sociali
5. Le professioni sociali di formazione universitaria
6. Le figure professionali sociali di base a formazione regionale
7. L'individuazione delle professioni sanitarie e socio-sanitarie
8. Le professioni dell'area socio-sanitaria ad elevata integrazione socio-sanitaria
9. L'operatore socio-sanitario (OSS)

#### U.d. 2: La privacy e il trattamento dei dati

1. Il codice privacy
2. La tutela della privacy sul lavoro
3. Il diritto alla protezione dei dati personali
4. Il trattamento dei dati e i diritti dell'interessato
5. Gli adempimenti verso l'interessato e verso il Garante
6. Il trattamento dei dati sanitari
7. Il ruolo del Garante e la responsabilità per l'illecito trattamento dei dati personali
8. Diritto di accesso e riservatezza
9. La protezione dei dati nei servizi sociali e socio-sanitari

Ripasso: nascita e struttura della Costituzione Italiana

## PROGRAMMA DI IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA

**Docente: Costa Andrea**

**Docente di Laboratorio : Spampanato Roberto (un'ora di compresenza a settimana)**

L'articolazione dell'insegnamento di **Igiene e cultura medico-sanitaria** in conoscenze, abilità e competenze è di seguito indicata in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe.

**CONOSCENZE:** Principali bisogni sociosanitari dell'utenza e della comunità, organizzazione dei servizi sociali e sanitari, principali modalità e procedure d'intervento su minori, anziani, persone con disabilità e con disagio psichico, qualifiche e competenze delle figure operanti nei servizi, principali interventi di educazione alla salute rivolti agli utenti e ai loro familiari.

**ABILITA':** Riconoscere le più frequenti patologie del minore e dell'anziano ed individuare i bisogni sociosanitari degli utenti, Identificare elementi e fasi della progettazione e gestione di un piano d'intervento individuando i servizi più appropriati all'utente, individuare le modalità più adatte per favorire un sano stile di vita.

**Competenze:** Saper distinguere le caratteristiche delle diverse patologie, saper individuare trattamenti farmacologici efficaci per prevenire e/o curare una determinata patologia, saper individuare le esigenze della persona in difficoltà e saperla indirizzare nella scelta del servizio socio-sanitario più consono ai suoi bisogni.

Testo in adozione: "Igiene e cultura medico-sanitaria" VOL.B - Poseidonia Scuola.

### PROGRAMMA SVOLTO

1° Modulo – Test pregravidici e patologie da alterazioni cromosomiche

- Test prenatali invasivi e non invasivi
- Patologie da alterazioni cromosomiche (Sindomi di Down, Turner, Klinefelter)
- Complesso TORCH

2° Modulo – Gravidanza e parto

- Igiene della gravidanza
- Placenta e annessi fetali
- Nascita
- Indagini neonatali
- Cure neonatali
- Patologie neonatali più frequenti

3° Modulo – Disturbi del comportamento nell'infanzia

- Disturbi della comunicazione
- Disturbi dell'apprendimento

- Autismo infantile
- Pet therapy

#### 4° Modulo – Le disabilità

- Ritardo mentale
- Paralisi cerebrale infantile
- Distrofia muscolare
- Le epilessie
- La spina bifida

#### 5° Modulo – La senescenza

- Invecchiare nel XXI secolo
- Le teorie dell'invecchiamento
- Invecchiamento di organi e apparati
- Malattie cardiovascolari
- Aterosclerosi
- Cardiopatie ischemiche
- Malattie cerebrovascolari
- Infezioni delle vie aeree
- BPCO ed enfisema polmonare
- Cancerogenesi
- Tumore polmonare
- Cancro del colon e del retto
- Patologie dell'apparato urinario
- Sindromi neurodegenerative
- Morbo di Parkinson terapie e assistenza
- Morbo di Alzheimer
- Sindrome ipocinetica e piaghe da decubito

#### 6° Modulo – Cenni di legislazione sanitaria

- Cenni inerenti il servizio sanitario nazionale

*Ad integrazione e completamento del programma, la classe ha svolto i seguenti ulteriori argomenti forniti dal docente sotto forma di articoli, slides o presentazioni powerpoint:*

- Differenza tra tumori benigni e maligni
- L'aterosclerosi
- Mappe concettuali e schemi inerenti svariati argomenti

*Nell'anno scolastico in corso è stata svolta 1 ora ogni settimana di lezione in compresenza tra le discipline Igiene e cultura medico sanitaria e Metodologie operative. Tale attività ha consentito di approfondire le tematiche trattate nella materia sia dal punto di vista scientifico che dal punto di vista tecnico-pratico dando rilevanza ai servizi socio-assistenziali presenti sul territorio e specifici in base alla fascia di età ed ai bisogni degli utenti.*

Lovere, 15/05/2019

Il docente

Prof. Andrea Costa

Prof. Spampanato Roberto

## PROGRAMMA DI TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE

**Docente: MARANTA MADDALENA**

### Conoscenze

- Le operazioni di gestione ed i flussi reali e monetari
- Le fonti di finanziamento
- L'aspetto finanziario ed economico della gestione
- Le variazioni finanziarie ed economiche
- Il patrimonio e le sue caratteristiche
- La correlazione fra investimenti e finanziamenti
- Il concetto di inventario
- Reddito ed economicità della gestione
- L'importanza delle informazioni nei processi decisionali
- Il concetto di sistema informativo
- La rilevazione come parte del sistema informativo ed i suoi scopi
- La contabilità aziendale ed i suoi sottosistemi
- Alcune tipiche contabilità elementari
- La contabilità generale: il metodo della Partita Doppia e il sistema contabile
- Il bilancio di esercizio: finalità e struttura
- Le operazioni di gestione ed i flussi reali e monetari
- IL concetto di economia sociale
- La natura delle aziende non profit
- I caratteri dell'impresa sociale e degli altri enti non profit

### Abilità

- Leggere ed interpretare alcuni documenti di contabilità elementare
- Eseguire semplici registrazioni in contabilità cassa e contabilità banche, clienti e fornitori
- Individuare la natura dei principali conti
- Redigere, in situazioni semplificate, Stato Patrimoniale e Conto Economico secondo il codice civile
- Individuare e riconoscere le operazioni aziendali
- Distinguere le diverse fonti di finanziamento
- Redigere il prospetto di impieghi e fonti iniziale
- Classificare e rappresentare gli elementi del patrimonio
- Analizzare la struttura finanziaria e patrimoniale
- Calcolare il reddito d'esercizio
- Valutare l'economicità della gestione
- Riconoscere le finalità e i requisiti delle aziende non profit

### Competenze

- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi
- Interpretare la gestione aziendale nei suoi processi e flussi di informazioni
- Accedere alla normativa civilistica con riferimento alle attività aziendali

- Orientarsi a grandi linee nella normativa civilistica e fiscale delle aziende non profit

TESTO IN ADOZIONE: TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE, autori Ghigini, Robecchi, Dal Carobbo. Editore Elemond Scuola e Azienda.

## **PROGRAMMA SVOLTO**

### **LA GESTIONE AZIENDALE E I SUOI RISULTATI**

Le operazioni di gestione

Il fabbisogno finanziario e le fonti di finanziamento

L'aspetto finanziario e l'aspetto economico della gestione

Il patrimonio aziendale: l'aspetto qualitativo

Il patrimonio aziendale: l'aspetto quantitativo

L'analisi della struttura finanziaria e patrimoniale

La determinazione del patrimonio: l'inventario

La determinazione del reddito d'esercizio

L'economicità della gestione

### **LA RILEVAZIONE AZIENDALE E IL BILANCIO D'ESERCIZIO**

I processi decisionali e il sistema informativo aziendale

La rilevazione aziendale

Il conto: concetto e classificazione

La contabilità di cassa e banche

La contabilità fornitori e la contabilità clienti

Il metodo della Partita Doppia

Il bilancio d'esercizio: funzione informativa e principi di redazione

La struttura del bilancio d'esercizio secondo il codice civile

### **L'ECONOMIA SOCIALE**

L'economia sociale ed il mondo del non profit

Le associazioni, le fondazioni e i comitati

Gli altri enti non profit

Lovere, 15 maggio 2019

Il docente

Maranta Maddalena

## PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE A.S. 2018/2019

**Docente: Marigliano Annamaria**

### Conoscenze

- Conoscenza dei protocolli vigenti rispetto al primo soccorso degli specifici infortuni.
- Conoscenza di uno stile di vita attivo per il benessere fisico e socio-relazionale della persona.
- Conoscere gli aspetti fondamentali di una corretta postura.
- Conoscenza del rapporto esistente tra una persona con BES e attività fisica adattata.

### Abilità

- Uso dei protocolli di primo soccorso.
- Messa in pratica dei corretti stili di vita.
- Assunzione di un corretto comportamento in relazione alla “diversità sportiva” vista come ricchezza.
- Interpretazione critica dei fenomeni di massa nel mondo sportivo (l'uso delle sostanze dopanti).

### Competenze

- L'importanza della sicurezza e del primo soccorso nei vari ambienti.
- Rispetto delle regole del gioco considerando i ruoli e i compiti dei singoli componenti.
- Promuovere un corretto stile di vita attivo per raggiungere un benessere fisico e socio-relazionale.
- L'importanza della comunicazione non verbale per migliorare l'espressività nelle relazioni interpersonali.

TESTO IN ADOZIONE: CORPO LIBERO, Marietti scuola

## PROGRAMMA SVOLTO

### 1) Parte teorica

- Unità 1

### IL PRIMO SOCCORSO

- La prevenzione attiva e la prevenzione passiva
- Classificazione degli infortuni: le emergenze e le urgenze
- Il codice comportamentale
- La posizione laterale di sicurezza

### I traumi più comuni

- La contusione
- Le ferite
- L'emorragie
- Le tendinopatie

Traumi muscolari: il crampo, lo stiramento e lo strappo

Traumi articolari: la distorsione e la lussazione

Traumi ossei: la classificazione delle fratture

### **Le emergenze e le urgenze**

- La perdita dei sensi
- Lo svenimento
- L'arresto cardiaco e la RCP
- Il soffocamento

- Unità 2

### **POSTURA E SALUTE**

#### **I "vizi" del portamento**

- I paramorfismi e i dimorfismi
- Il mal di schiena
- La sindrome lombare

#### **La back school**

- La rieducazione posturale

- Unità 3

### **L'EDUCAZIONE ALLA SALUTE**

- Concetto di salute
- Fattori determinanti della salute
- La prevenzione e i suoi elementi

#### **L'attività fisica**

- Il movimento e la salute fisica
- Il sovrappeso
- La prevenzione delle malattie
- I benefici dell'attività fisica
- I rischi della sedentarietà

#### **Lo stress e la salute**

- L'emozione di stress
- L'attività fisica e lo stress

- Unità 4

### **ATTIVITA' FISICA ADATTATA**

- Che cos'è l'AFA

#### **Patologie e AFA**

- AFA e autismo
- AFA e distrofia muscolare
- AFA e ictus
- Il gioco del sitting volley

## 2) Parte pratica

- Unità 1

## **GIOCO E SOCIALIZZAZIONE**

- Il gioco della pallavolo: tecnica e tattica.
- Il gioco del calcio: gioco di squadra, collaborazione e socializzazione.

- Unità 2

### **L'ALLENAMENTO**

- Miglioramento degli schemi motori
- L'allenamento delle capacità motorie

- Unità 3

### **LINGUAGGIO DEL CORPO**

- Attività di mimo
- Simulazioni e imitazioni
- Simulare un primo soccorso

Lovece, 15 maggio 2019

Il docente

Annamaria Marigliano

## PROGRAMMA DI RELIGIONE

**Docente: Clerici Cesarina**

Conoscenze

- Il ruolo della religione nella società contemporanea.
- L'identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti.
- Il Magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale ed etica.

Abilità

- Individuare la visione cristiana della vita e il suo fine ultimo.
- Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività.
- Motivare, in un contesto, multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana.

Competenze

- Sviluppare un maturo senso critico e riflettere sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano.
- Cogliere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico.

TESTO IN ADOZIONE: Michele Contadini **ITINENARI 2.0** LDC- Il Capitello

### PROGRAMMA SVOLTO

Introduzione all'etica:

- la coscienza
- il bene e il male

Dichiarazione universale dei Diritti umani:

- il diritto alla vita
- il valore della vita secondo il cristianesimo
- la vita "che non vale niente"
- il razzismo

Tematiche di etica:

- pena di morte
- aborto
- eutanasia
- fecondazione artificiale
- clonazione

La relazione uomo-donna: il valore del matrimonio

La vita oltre la morte nelle grandi religioni

Lovere, 15 maggio 2019

Il docente

*Prof. Clerici Cesarina*

# GRIGLIE DI VALUTAZIONE

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

Cognome e nome

.....Classe.....Data.....

### Parte generale (in 60esimi)

<b>A. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.</b>	Produzione ben organizzata ed equilibrata, concetti ben raggruppati, chiarezza e centralità delle idee	14-15
	Produzione equilibrata e organizzata, idee centrali evidenti	11-13
	<b>Produzione sufficientemente equilibrata e chiarezza di idee</b>	<b>8-10</b>
	Produzione non del tutto equilibrata e poco articolata	5-7
	Produzione non sviluppata in modo equilibrato, scarsamente articolata o con incoerenze	1-4

<b>B. Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</b>	Piena correttezza ed uso efficace della lingua; lessico ricco e appropriato	14-15
	Uso corretto e articolato delle strutture sintattiche; lessico generalmente appropriato	11-13
	<b>Presenta solo lievi incertezze e improprietà</b>	<b>8-10</b>
	Presenta errori ortografici, sintattici e lessicali	5-7
	Presenta numerosi errori ortografici, sintattici e lessicali	1-4

<b>C1. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Affronta con ampiezza e competenza gli argomenti	14-15
	Conosce adeguatamente gli argomenti	11-13
	<b>Conosce sufficientemente gli argomenti e individua gli elementi essenziali</b>	<b>8-10</b>
	Conosce superficialmente gli argomenti	5-7
	Non conosce gli argomenti proposti	1-4

<b>C2. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	Ha una ottima capacità di effettuare analisi e interpretazioni autonome e critiche	14-15
	Ha una buona capacità di effettuare analisi e interpretazioni autonome e critiche	11-13
	<b>Ha una sufficiente capacità di effettuare analisi e interpretazioni autonome e critiche</b>	<b>8-10</b>
	Ha una limitata capacità di effettuare analisi e interpretazioni autonome e critiche	5-7
	Ha una scarsa capacità di effettuare analisi e interpretazioni autonome e critiche	1-4

TOTALE PUNTI PARTE GENERALE (36 punti sufficienza)	0
TOTALE PUNTEGGIO IN 20esimi PARTE GENERALE	0

La Commissione

Il Presidente

--	--	--

--	--	--

Tipologia A

<b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)</b>	Rispetto completo dei vincoli richiesti dalla consegna	5-6
	<b>Rispetto solo parziale dei vincoli richiesti dalla consegna</b>	<b>3-4</b>
	Non rispetta i vincoli richiesti dalla consegna	1-2
<b>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.</b>	Comprende adeguatamente il testo e ne mostra gli snodi tematici e stilistici	13-17
	<b>Comprende sufficientemente il testo e ne mostra gli snodi tematici e stilistici essenziali</b>	<b>8-12</b>
	Comprende solo parzialmente il testo	4-6
	Non comprende il testo	1-3
<b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).</b>	Sa individuare e analizzare in modo completo gli elementi lessicali, stilistici e retorici	13-17
	<b>Sa individuare e analizzare i principali elementi lessicali, stilistici, retorici</b>	<b>8-12</b>
	Sa individuare e analizzare solo alcuni elementi lessicali, stilistici, retorici	4-7
	Non produce alcuna analisi	1-3
<b>Interpretazione corretta e articolata del testo</b>	Interpreta adeguatamente il testo	13-17
	<b>Interpreta sufficientemente il testo</b>	<b>8-12</b>
	Interpreta solo parzialmente il testo	4-7
	Non produce alcuna interpretazione del testo	1-3
<b>TOTALE PUNTI TIPOLOGIA A (24 punti sufficienza)</b>		<b>0</b>
<b>TOTALE PUNTEGGIO IN 20esimi TIP. A</b>		<b>0</b>

Tipologia B

<b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</b>	Individua correttamente la tesi, gli argomenti e le obiezioni presenti nel testo proposto	10-13
	<b>Individua in modo sufficiente tesi, argomenti e obiezioni presenti nel testo proposto</b>	<b>7-9</b>
	Individua solo parzialmente tesi, argomenti e obiezioni presenti nel testo proposto	3-6
	Non individua correttamente tesi, argomenti e obiezioni presenti nel testo	1-2
<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti</b>	Percorso ragionativo coerente e convincente, ben scandito da connettivi corretti	10-13
	<b>Percorso ragionativo coerente, connettivi corretti</b>	<b>7-9</b>
	Percorso ragionativo non sempre coerente, connettivi presenti in modo saltuario	3-6
	Percorso ragionativo incoerente, connettivi non presenti o inesatti	1-2
<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b>	Argomentazioni ben documentate e ben collegate tra loro. Ricchezza e varietà dei riferimenti culturali utilizzati	10-14
	<b>Argomentazioni sufficientemente collegate. Presenza di alcuni riferimenti culturali</b>	<b>7-9</b>
	Argomentazioni poco collegate tra loro. Scarsa presenza di riferimenti culturali	3-6
	Argomentazioni non collegate tra di loro. Mancanza di riferimenti culturali	1-2
<b>TOTALE PUNTI TIPOLOGIA B (24 punti sufficienza)</b>		<b>0</b>
<b>TOTALE PUNTEGGIO IN 20esimi TIP. B</b>		<b>0</b>

Tipologia C

<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione</b>	Testo pienamente pertinente alle richieste della traccia. Titolo, sottotitoli e paragrafazione pienamente adeguata	10-13
	<b>Testo pertinente alle richieste della traccia. Titolo, sottotitoli e paragrafazione sufficientemente adeguata</b>	<b>7-9</b>
	Testo non pienamente pertinente alla traccia. Titolo, sottotitoli e paragrafazione non pienamente adeguata	3-6
	Testo poco o non pertinente alla traccia. Titolo, sottotitoli inadeguati o assenti, paragrafazione inadeguata	1-2
<b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>	Esposizione sviluppata in modo pienamente lineare e ordinato	10-13
	<b>Esposizione sviluppata in modo sufficiente lineare e ordinato</b>	<b>7-9</b>
	Esposizione sviluppata in modo parzialmente lineare e non sempre ordinato	3-6
	Esposizione poco lineare e disordinata	1-3
<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Conoscenze ben articolate, ricchezza e varietà dei riferimenti culturali utilizzati	10-14
	<b>Conoscenze sufficientemente articolate, presenza di alcuni riferimenti culturali essenziali</b>	<b>7-9</b>
	Conoscenza piuttosto generica e poco articolata, scarsa presenza di riferimenti culturali	3-6
	Conoscenza modesta e superficiale, poca o nessuna presenza di riferimenti culturali	1-2
<b>TOTALE PUNTI TIPOLOGIA C (24 punti sufficienza)</b>		<b>0</b>
<b>TOTALE PUNTEGGIO IN 20esimi TIP. C</b>		<b>0</b>

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DSA

Cognome e nome ..... Classe..... Data  
 .....

### DSA - GRIGLIA IN SESSANTESIMI PER LA PARTE GENERALE

<b>A. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.</b>	Produzione ben organizzata ed equilibrata, concetti ben raggruppati, chiarezza e centralità delle idee	14-15	
	Produzione equilibrata e organizzata, idee centrali evidenti	11-13	
	Produzione sufficientemente equilibrata e chiarezza di idee	8-10	Sufficienza
	Produzione non del tutto equilibrata e poco articolata	5-7	
	Produzione non sviluppata in modo equilibrato, scarsamente articolata o con incoerenze	1-4	

<b>B. Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</b>	Piena correttezza ed uso efficace della lingua; lessico ricco e appropriato	14-15	
	Uso corretto e articolato delle strutture sintattiche; lessico generalmente appropriato	11-13	
	<b>Presenta solo lievi incertezze e improprietà</b>	<b>8-10</b>	Sufficienza
	Presenta errori sintattici e lessicali	5-7	
	Presenta numerosi errori sintattici e lessicali	1-4	

<b>C1. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Affronta con ampiezza e competenza gli argomenti	14-15	
	Conosce adeguatamente gli argomenti	11-13	
	<b>Conosce sufficientemente gli argomenti e individua gli elementi essenziali</b>	<b>8-10</b>	Sufficienza
	Conosce superficialmente gli argomenti	5-7	
	Non conosce gli argomenti proposti	1-4	

<b>C2. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	Ha una ottima capacità di effettuare analisi e interpretazioni autonome e critiche	14-15	
	Ha una buona capacità di effettuare analisi e interpretazioni autonome e critiche	11-13	
	<b>Ha una sufficiente capacità di effettuare analisi e interpretazioni autonome e critiche</b>	<b>8-10</b>	Sufficienza
	Ha una limitata capacità di effettuare analisi e interpretazioni autonome e critiche	5-7	
	Ha una scarsa capacità di effettuare analisi e interpretazioni autonome e critiche	1-4	

TOTALE PUNTEGGIO PARTE GENERALE .... / 60 P. MAX

La Commissione

Il Presidente


### DSA - GRIGLIA INTEGRATIVA IN QUARANTESIMI PER LA TIPOLOGIA A

<b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna</b>	Rispetto completo dei vincoli richiesti dalla consegna	5-6	
	<b>Rispetto solo parziale dei vincoli richiesti dalla consegna</b>	<b>3-4</b>	Sufficienza
	Non rispetta i vincoli richiesti dalla consegna	1-2	

<b>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.</b>	Comprende adeguatamente il testo e ne mostra gli snodi tematici e stilistici	13-17	
	<b>Comprende sufficientemente il testo e ne mostra gli snodi tematici e stilistici essenziali</b>	<b>8-12</b>	Sufficienza
	Comprende solo parzialmente il testo	4-7	
	Non comprende il testo	1-3	

#### *Alternativa A*

<b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).</b>	Sa individuare e analizzare in modo completo gli elementi lessicali, stilistici e retorici	13-17	
	<b>Sa individuare e analizzare i principali elementi lessicali, stilistici, retorici</b>	<b>8-12</b>	Sufficienza
	Sa individuare e analizzare solo alcuni elementi lessicali, stilistici, retorici	4-7	
	Non produce alcuna analisi	1-3	

#### *Alternativa B*

<b>Interpretazione corretta e articolata del testo</b>	Interpreta adeguatamente il testo	13-17	
	<b>Interpreta sufficientemente il testo</b>	<b>8-12</b>	Sufficienza
	Interpreta solo parzialmente il testo	4-7	
	Non produce alcuna interpretazione del testo	1-3	

TOTALE PUNTEGGIO GRIGLIA TIPOLOGIA A .... / 40 P. MAX

## DSA - GRIGLIA INTEGRATIVA IN QUARANTESIMI PER LA TIPOLOGIA B

<b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</b>	Individua correttamente la tesi, gli argomenti e le obiezioni presenti nel testo proposto	10-13	
	<b>Individua in modo sufficiente tesi, argomenti e obiezioni presenti nel testo proposto</b>	<b>7-9</b>	Sufficienza
	Individua solo parzialmente tesi, argomenti e obiezioni presenti nel testo proposto	3-6	
	Non individua correttamente tesi, argomenti e obiezioni presenti nel testo	1-2	

<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti</b>	Percorso ragionativo coerente e convincente, ben scandito da connettivi corretti	10-13	
	<b>Percorso ragionativo coerente, connettivi corretti</b>	<b>7-9</b>	Sufficienza
	Percorso ragionativo non sempre coerente, connettivi presenti in modo saltuario	3-6	
	Percorso ragionativo incoerente, connettivi non presenti o inesatti	1-2	

<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b>	Argomentazioni ben documentate e ben collegate tra loro. Ricchezza e varietà dei riferimenti culturali utilizzati	10-14	
	<b>Argomentazioni sufficientemente collegate. Presenza di alcuni riferimenti culturali</b>	<b>7-9</b>	Sufficienza
	Argomentazioni poco collegate tra loro. Scarsa presenza di riferimenti culturali	3-6	
	Argomentazioni non collegate tra di loro. Mancanza di riferimenti culturali	1-2	

TOTALE PUNTEGGIO GRIGLIA TIPOLOGIA B .... / 40 P. MAX

## DSA - GRIGLIA INTEGRATIVA IN QUARANTESIMI PER LA TIPOLOGIA C

<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi</b>	Testo pienamente pertinente alle richieste della traccia. Titolo, sottotitoli e parafrasi pienamente adeguata	10-13	
	<b>Testo pertinente alle richieste della traccia. Titolo, sottotitoli e parafrasi sufficientemente adeguata</b>	<b>7-9</b>	Sufficienza
	Testo non pienamente pertinente alla traccia. Titolo, sottotitoli e parafrasi non pienamente adeguata	3-6	
	Testo poco o non pertinente alla traccia. Titolo, sottotitoli inadeguati o assenti, parafrasi inadeguata	1-2	

<b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>	Esposizione sviluppata in modo pienamente lineare e ordinato	10-13	
	<b>Esposizione sviluppata in modo sufficiente lineare e ordinato</b>	<b>7-9</b>	Sufficienza
	Esposizione sviluppata in modo parzialmente lineare e non sempre ordinato	3-6	
	Esposizione poco lineare e disordinata	1-2	

<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Conoscenze ben articolate, ricchezza e varietà dei riferimenti culturali utilizzati	10-14	
	<b>Conoscenze sufficientemente articolate, presenza di alcuni riferimenti culturali essenziali</b>	<b>7-9</b>	Sufficienza
	Conoscenza piuttosto generica e poco articolata, scarsa presenza di riferimenti culturali	3-6	
	Conoscenza modesta e superficiale, poca o nessuna presenza di riferimenti culturali	1-2	

TOTALE PUNTEGGIO GRIGLIA TIPOLOGIA C .... / 40 P. MAX

PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI = parte generale + tipologia scelta

PUNTEGGIO TOTALE IN VENTESIMI = punteggio in centesimi : 5

**1 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA  
L. 104 PERCORSO A**

Cognome e nome .....

.....Classe.....

.....Data.....

**DSA - GRIGLIA IN SESSANTESIMI PER LA PARTE GENERALE**

<b>A. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.</b>	Produzione ben organizzata ed equilibrata, concetti ben raggruppati, chiarezza e centralità delle idee	14-15	
	Produzione equilibrata e organizzata, idee centrali evidenti	11-13	
	Produzione sufficientemente equilibrata e chiarezza di idee	8-10	Sufficienza
	Produzione non del tutto equilibrata e poco articolata	5-7	
	Produzione non sviluppata in modo equilibrato, scarsamente articolata o con incoerenze	4	

<b>B. Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</b>	Piena correttezza ed uso efficace della lingua; lessico ricco e appropriato	14-15	
	Uso corretto e articolato delle strutture sintattiche; lessico generalmente appropriato	11-13	
	<b>Presenta alcuni errori sintattici e lessicali</b>	<b>8-10</b>	Sufficienza
	Presenta molti errori sintattici e lessicali	5-7	
	Presenta numerosi errori sintattici e lessicali	4	

<b>C1. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Affronta con ampiezza e competenza gli argomenti	14-15	
	Conosce adeguatamente gli argomenti	11-13	
	<b>Conosce sufficientemente gli argomenti</b>	<b>8-10</b>	Sufficienza
	Conosce superficialmente gli argomenti	5-7	
	Non conosce gli argomenti proposti	4	

<b>C2. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	Ha una ottima capacità di effettuare analisi e interpretazioni autonome e critiche	14-15	
	Ha una buona capacità di effettuare analisi e interpretazioni autonome e critiche	11-13	
	<b>Ha una sufficiente capacità di effettuare analisi e interpretazioni autonome e critiche</b>	<b>8-10</b>	Sufficienza
	Ha una limitata capacità di effettuare analisi e interpretazioni autonome e critiche	5-7	
	Ha una scarsa capacità di effettuare analisi e interpretazioni autonome e critiche	4	

TOTALE PUNTEGGIO PARTE GENERALE .... / 60 P. MAX

## Percorso A - GRIGLIA INTEGRATIVA IN QUARANTESIMI PER LA TIPOLOGIA A

Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Rispetto completo dei vincoli richiesti dalla consegna	5-6	
	<b>Rispetto solo parziale dei vincoli richiesti dalla consegna</b>	<b>3-4</b>	Sufficienza
	Non rispetta i vincoli richiesti dalla consegna	2	

Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Comprende adeguatamente il testo e ne mostra gli snodi tematici e stilistici	13-17	
	<b>Comprende sufficientemente il testo</b>	<b>8-12</b>	Sufficienza
	Comprende parzialmente il testo	4-7	
	Non comprende il testo	3	

### Alternativa A

Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Sa individuare e analizzare in modo completo gli elementi lessicali, stilistici e retorici	13-17	
	<b>Sa individuare e analizzare alcuni elementi lessicali, stilistici, retorici</b>	<b>8-12</b>	Sufficienza
	Sa individuare e analizzare pochi elementi lessicali, stilistici, retorici	4-7	
	Non produce alcuna analisi	3	

### Alternativa B

Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpreta adeguatamente il testo	13-17	
	<b>Interpreta sufficientemente il testo</b>	<b>8-12</b>	Sufficienza
	Interpreta solo parzialmente il testo	4-7	
	Non produce alcuna interpretazione del testo	3	

TOTALE PUNTEGGIO GRIGLIA TIPOLOGIA A .... / 40 P. MAX

## Percorso A - GRIGLIA INTEGRATIVA IN QUARANTESIMI PER LA TIPOLOGIA B

<b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</b>	Individua correttamente la tesi, gli argomenti e le obiezioni presenti nel testo proposto	10-13	
	<b>Individua in modo sufficiente tesi e alcune argomentazioni presenti nel testo proposto</b>	<b>7-9</b>	Sufficienza
	Individua solo parzialmente tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	3-6	
	Non individua correttamente tesi, argomenti e obiezioni presenti nel testo proposto	2	

<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti</b>	Percorso ragionativo coerente e convincente, ben scandito da connettivi corretti	10-13	
	<b>Percorso ragionativo complessivamente coerente</b>	<b>7-9</b>	Sufficienza
	Percorso ragionativo non sempre coerente	3-6	
	Percorso ragionativo incoerente	2	

<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b>	Argomentazioni ben documentate e ben collegate tra loro. Ricchezza e varietà dei riferimenti culturali utilizzati	10-14	
	<b>Presenza di alcuni riferimenti culturali coerenti con la traccia data</b>	<b>7-9</b>	Sufficienza
	Argomentazioni poco collegate tra loro. Scarsa presenza di riferimenti culturali	3-6	
	Argomentazioni non collegate tra di loro. Mancanza di riferimenti culturali	2	

TOTALE PUNTEGGIO GRIGLIA TIPOLOGIA B .... / 40 P. MAX

## Percorso A - GRIGLIA INTEGRATIVA IN QUARANTESIMI PER LA TIPOLOGIA C

<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi</b>	Testo pienamente pertinente alle richieste della traccia. Titolo, sottotitoli e parafrasi pienamente adeguata	10-13	
	<b>Testo complessivamente pertinente alle richieste della traccia. Titolo, sottotitoli e parafrasi sufficientemente adeguata</b>	<b>7-9</b>	Sufficienza
	Testo non pienamente pertinente alla traccia. Titolo, sottotitoli e parafrasi non pienamente adeguati	3-6	
	Testo non pertinente alla traccia. Titolo e sottotitoli assenti, parafrasi inadeguata	2	

<b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>	Esposizione sviluppata in modo pienamente lineare e ordinato	10-13	
	<b>Esposizione sviluppata in modo sufficientemente ordinato</b>	<b>7-9</b>	Sufficienza
	Esposizione sviluppata in modo parzialmente lineare e non sempre ordinato	3-6	
	Esposizione poco lineare e disordinata	2	

<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Conoscenze ben articolate, ricchezza e varietà dei riferimenti culturali utilizzati	10-14	
	<b>Conoscenze sufficientemente articolate, presenza di alcuni riferimenti culturali essenziali</b>	<b>7-9</b>	Sufficienza
	Conoscenza piuttosto generica e poco articolata, scarsa presenza di riferimenti culturali	3-6	
	Conoscenza modesta e superficiale, poca o nessuna presenza di riferimenti culturali	2	

TOTALE PUNTEGGIO GRIGLIA TIPOLOGIA C .... / 40 P. MAX

PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI = parte generale + tipologia scelta

PUNTEGGIO TOTALE IN VENTESIMI = punteggio in centesimi : 5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

**Cognome e nome**

.....**Classe**.....**Data**.....

			PUNTI
<p>Conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della/e disciplina/e attraverso la spiegazione della problematica/tematica presente</p> <p>(VALUTAZIONE PARTE TEORICA DELLE DISCIPLINE)</p>	<p>A:Padroneggiata totalmente B:Padroneggiata discretamente C: Sufficiente D: Lacunosa</p>	<p>A = 5 B = 4 C = 3 D = 1</p>	
<p>Analisi e comprensione del caso e delle situazioni problematiche proposte e individuazione delle metodologie teorico/pratiche utilizzate nella risoluzione, attraverso la stesura del piano di assistenza o dello schema di progettazione</p> <p>(VALUTAZIONE PARTE TECNICO/PRATICA DELLE DISCIPLINE)</p>	<p>A:Padroneggiata totalmente B:Padroneggiata discretamente C: Sufficiente D: Lacunosa</p>	<p>A = 7 B = 5 C = 4 D = 2</p>	
<p>Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza nell'elaborazione</p> <p>(VALUTAZIONE PARTE TEORICA E TECNICA DELLE DISCIPLINE)</p>	<p>A:Padroneggiata totalmente B:Padroneggiata discretamente C: Sufficiente D: Lacunosa</p>	<p>A = 4 B = 3 C = 2,5 D = 1</p>	
<p>Capacità di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici</p> <p>(VALUTAZIONE PARTE TECNICA)</p>	<p>A:Padroneggiata totalmente B:Padroneggiata discretamente C: Sufficiente D: Lacunosa</p>	<p>A = 4 B = 3 C = 2,5 D = 1</p>	
	Totale punteggio		
	<b>TOTALE PUNTEGGIO</b>		

	DIVISO 2		
--	----------	--	--

La Commissione

Il Presidente


**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA PER ALUNNI CON BES**

**Cognome e nome**

**Classe**

**Data**

.....

			PUNTI
<p>Conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della/e disciplina/e attraverso la spiegazione della problematica/tematica presente</p> <p>(VALUTAZIONE PARTE TEORICA DELLE DISCIPLINE)</p>	<p>A:Padroneggiata totalmente B:Padroneggiata discretamente C: Sufficiente D: Lacunosa</p>	<p>A = 6 B = 5 C = 4 D = 2</p>	
<p>Analisi e comprensione del caso e delle situazioni problematiche proposte e individuazione delle metodologie teorico/pratiche utilizzate nella risoluzione, attraverso la stesura del piano di assistenza o dello schema di progettazione</p> <p>(VALUTAZIONE PARTE TECNICO/PRATICA DELLE DISCIPLINE)</p>	<p>A:Padroneggiata totalmente B:Padroneggiata discretamente C: Sufficiente D: Lacunosa</p>	<p>A = 7 B = 5 C = 4 D = 1</p>	
<p>Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza nell'elaborazione</p> <p>(VALUTAZIONE PARTE TEORICA E TECNICA DELLE DISCIPLINE)</p>	<p>A:Padroneggiata totalmente B:Padroneggiata discretamente C: Sufficiente D: Lacunosa</p>	<p>A = 4 B = 3 C = 2 D = 1</p>	
<p>Capacità di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici</p> <p>(VALUTAZIONE PARTE TECNICA)</p>	<p>A:Padroneggiata totalmente B:Padroneggiata discretamente C: Sufficiente D: Lacunosa</p>	<p>A = 3 B = 2,5 C = 2 D = 1</p>	
Totale punteggio			

		TOTALE PUNTEGGIO DIVISO 2		
--	--	------------------------------	--	--

La Commissione

Il Presidente


GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Cognome

e

nome

.....Classe.....Data.....

COMPETENZE	INDICATORI LIVELLI	PUNTI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
<b>Capacità di utilizzo dei contenuti</b>	mancata identificazione dei contenuti corretti identificazione parziale dei contenuti utili <b>3) identificazioni dei principali contenuti utili all'analisi del caso</b> 4) identificazione dei contenuti necessari in modo soddisfacente 5) identificazione dei contenuti necessari in modo completo	5	
<b>Capacità espositiva e comunicativa</b>	confusa e parziale imprecisa <b>essenziale, nel complesso corretta</b> ordinata e precisa efficace e appropriata	5	
<b>Capacità di identificare relazioni e collegamenti</b>	analisi scorretta parziale identificazione di relazioni e collegamenti <b>• identificazione delle principali relazioni e collegamenti</b> analisi completa analisi e collegamenti significativi e argomentati	5	
<b>Comprensione , pertinenza e organizzazione della caso proposto</b>	comprensione errata del problema comprensione parziale del problema <b>comprensione essenziale del problema</b> comprensione adeguata del problema <b>• comprensione completa del problema e chiara organizzazione degli elementi risolutivi</b>	5	

	<b>Totale</b>		...../20
--	---------------	--	----------

La Commissione

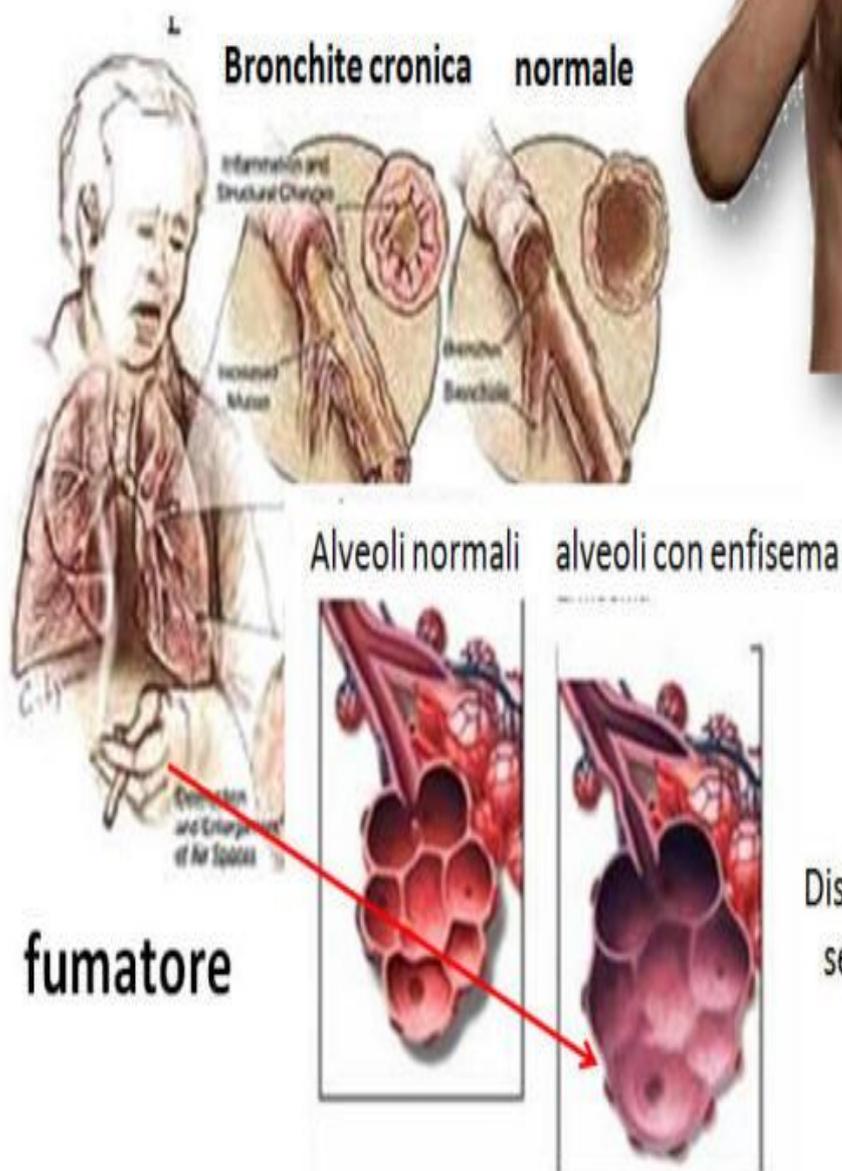
Il Presidente




# ESEMPI DI DOCUMENTI PER IL COLLOQUIO

## Esempio 1 Documento di Igiene

# Bpco ed enfisema



## Esempio 1 Documento di Scienze Motorie

# LE ALTERAZIONI POSTURALI

**-ATTEGGIAMENTI VIZIATI:** sono vizi estetici dell'adolescenza che alterano la statica e la dinamica del corpo.

**-PARAMORFISMI:** il significato etimologico del termine è "al di là" (para) della forma (morfe). I paramorfismi sono caratterizzati da modificazioni funzionali che comportano quasi sempre uno squilibrio muscolare non irreversibile.

**DISMORFISMI:** sono alterazioni morfologiche in cui risulta interessata la componente scheletrica.

## Esempio 1 Documento di Diritto

**Tema 1**



# L'imprenditore e le diverse tipologie di impresa

*Il fattore indispensabile per chiunque decida di diventare imprenditore è quello di affrontare le cose in modo creativo.*

Bill Gates

## Esempio 1 Documento di Italiano

### L'agave sullo scoglio di Montale

O rabido ventare di scirocco  
che l'arsiccio terreno gialloverde  
bruci;  
e su nel cielo pieno  
di smorte luci  
trapassa qualche biocco  
di nuvola, e si perde.  
Ore perplesse, brividi  
d'una vita che fugge  
come acqua tra le dita;  
inafferrati eventi,  
luci-ombre, commovimenti  
delle cose malferme della terra;  
oh aride ali dell'aria  
ora son io  
l'agave che s'abbarbica al crepaccio  
dello scoglio  
e sfugge al mare da le braccia d'alghe  
che spalanca ampie gole e abbranca rocce;  
e nel fermento  
d'ogni essenza, coi miei racchiusi bocci  
che non sanno più esplodere oggi sento  
la mia immobilità come un tormento.

## Esempio 1 Documento di Storia

2 giugno 1946



## Esempio 1 Documento di Psicologia

L'INVECCHIAMENTO E LA GESTIONE  
DEL PAZIENTE ANZIANO:

ASPETTI PSICOLOGICI E RIFERIMENTI  
LEGISLATIVI PER L'INTERVENTO.



# Esempio 1 Documento di Inglese

## The Model Millionaire (by Oscar Wilde) Storyboard



Hughie Erskine is a charming, handsome and popular person in his community. He, however, isn't very well endowed when it comes to financial matters. His only source of income is the 200 pounds he is allotted once a year.



Hughie is in love with Laura Merton, and she is in love with him. Laura's father likes Hughie, but he will not let the two get engaged until Hughie acquires 10,000 pounds because of Hughie's financial situation.



Hughie goes to see his artist friend, Alan Trevor. He wants to make money by being the model of one of his paintings. His newest subject is a beggar that is extremely sad. Hughie feels bad for the beggar, so Hughie reaches into his pocket and gives the beggar the highest denomination coin.



Alan tells Hughie that the beggar is actually Baron Hausberg. The Baron is one of the richest people in England. The Baron was posing as a beggar, and this makes Hughie upset because he feels duped.



Days after Hughie's conversation with Alan a message carrier comes with a note for Hughie. The letter contains the 10,000 pounds that Hughie needed to marry Laura. The Baron was touched by Hughie's kindness even though he had financial struggles.



Hughie takes the money the Baron gave him and uses it to engage Laurie. The Baron appears at their wedding and Hughie thanks him. Laurie and Hughie live a happy married life.

Create your own at Storyboard That